Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 1 Segreteria particolare del Segretario Generale

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Supporto diretto all'attività del Segretario Generale, in funzione di segreteria di alta direzione

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Cura delle attività di segreteria, di organizzazione e coordinamento delle funzioni di competenza		
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale di livello
	Portatori di interessi specifici, pubblici e privati	Cittadinanza in senso ampio	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 1 Segreteria particolare del Segretario Generale

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Disciplina del flusso degli impegni istituzionali del Segretario Generale attraverso la tenuta e l'aggiornamento dell'agenda		
2	Attività di front office per la cura delle relazioni esterne del Segretario Generale		

PROCESSO 1 Segreteria particolare del Segretario Generale

AREA/SETTORE Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 2 Giustificazione delle spese di missione

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Supporto alla gestione amministrativa delle attività del Segretario Generale, specificatamente per quanto riguarda la rendicontazione delle spese di missione (dalla raccolta dei giustificativi alla stesura del prospetto complessivo di riepilogo) nonché delle spese sostenute con la carta di credito dell'Amministrazione

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto	Area Amministrativa		
Quando viene fatto	Ogni mese		
Finalità	Liquidazione (di solito trimestrale) delle spese sostenute per l'esercizio del mandato		
Input	Presentazione dei giustificativi del lavoro fuori sede e delle spese effettuate		
Output	Scheda missione con indicazione del totale speso, rendicontazione carta di credito dell'Ente e		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Ufficio Ragioneria	Cittadinanza

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 2 Giustificazione delle spese di missione

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Raccolta dei giustificativi	3	Omessa raccolta dei giustificativi
2	Produzione alla ragioneria del resoconto	4	Omessa presentazione del resoconto
3	Rimborso trimestrale delle spese sostentute direttamente	5	Errore nell'imputazione delle spese
4	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione trasparente	6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente

PROCESSO 2 **Giustificazione delle spese di missione**
AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Minimo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
3	Omessa raccolta dei giustificativi	Eccesso di discrezionalità	Nessuna					Il sistema di controlli attivato dall'Amministrazione non richiede la previsione di misure specifiche
4	Omessa presentazione del resoconto	Eccesso di discrezionalità	Nessuna					Il sistema di controlli attivato dall'Amministrazione non richiede la previsione di misure specifiche
5	Errore nell'imputazione delle spese	Inadeguatezza o assenza di competenze	Nessuna					Il sistema di controlli attivato dall'Amministrazione non richiede la previsione di misure specifiche
6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	Mancanza di trasparenza	Nessuna					Il sistema di controlli attivato dall'Amministrazione non richiede la previsione di misure specifiche

SISTEMA DI CONTROLLI

3	Omessa raccolta dei giustificativi	Il processo è soggetto a verifica periodica nell'ambito delle attività connesse alla certificazione di qualità
4	Omessa presentazione del resoconto	L'Ufficio Ragioneria riceve e verifica i giustificativi presentati per il rimborso e li ammette alla liquidazione solo quando ricorrono tuti i requisiti prescritti
5	Errore nell'imputazione delle spese	Il controllo della liquidazione delle spese è di competenza del dirigente amminisrativo. A seguito del parere favorevole dei Revisori dei conti e una volta deliberato dalla Conferenza Istituzionale permanente viene trasmesso al Ministero vigilante e al MEF per l'approvazione
6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico. La mancanza pubblicazione del dato può essere oggetto di istanze di accesso civico semplice

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 3 Reperimento e valorizzazione delle sedi
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività finalizzata alla ricerca di spazi idonei ad essere impiegati come sede (centrale e periferiche) dell'Autorità di bacino. Una volta individuate, il percorso procede nella fase di acquisizione dei locali, nelle forme più idonee per l'Amministrazione, e la successiva valorizzazione che può predere attività diversificate che vanno dalla completa rifunzionalizzazione al completamento della dotazione strumentale.

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto	Area Amministrativa		
Quando viene fatto	Non ha una cadenza temporale predeterminata		
Finalità	Indagine volta al reperimento di locali idonei ad essere impiegati come sedi (centrali e periferiche) dell'Ente		
Input	Fabbisogno di locali idoeni ai bisogni dell'Ente		
Output	Reperimento sedi idonee		
Normativa			
Vincoli	PIAO		
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale
	Regioni del distretto	Provincia di Rovigo	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 3 Reperimento e valorizzazione delle sedi
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Indagini conoscitive in ambito locale e sopralluogo	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
2	Relazione al Segretario Generale		
3	Adozione degli atti conseguenti, finalizzati all'utilizzo (stipula del contratto di affitto; stipula di convenzioni per l'utilizzo e/o ogni altra forma di accordo idonea)		
4	Progettazione per la valorizzazione (ristrutturazione locali, dotazione di mobilio e attrezzature informatiche)	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
5	Fase esecutiva degli affidamenti		Assorbito dal processo specifico

PROCESSO 3 **Reperimento e valorizzazione delle sedi**

AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO **Minimo**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI:	Dati sui procedimenti giudiziari:	0	Dati sui procedimenti disciplinari	0	Dati da segnalazioni pervenute	0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Whistleblowing]
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 4 **Servizio prevenzione e protezione dei rischi**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
I processo contempla l'insieme delle attività necessarie a garantire la prevenzione e la protezione dei dipendenti dai rischi professionali

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali			
Settori a supporto	Area Amministrativa			
Quando viene fatto	Presidio continuo			
Finalità	Individuazione dei livelli di esposizione al rischio, programmazione delle misure e attuazione			
Input	Diversi per fase			
Output	Diversi per fase			
Normativa	D.lgs 81/2008 -			
Vincoli				
Risorse	1	Supporto esterno		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 4 Servizio prevenzione e protezione dei rischi
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Individuazione dei fattori di rischio professionale	9	Erronea individuazione dei fattori di rischio professionale
2	Valutazione dei rischi professionali	10	Individuazione di misure di sicurezza inidonee ad abbattere il rischio professionale
3	Individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro	11	Elaborazione di misure inidonee alla gestione del rischio professionale
4	Elaborazione delle misure preventive e protettive	11	Elaborazione di misure inidonee alla gestione del rischio professionale
5	Elaborazione delle misure di sicurezza per le varie attività aziendali	11	Elaborazione di misure inidonee alla gestione del rischio professionale
6	Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali	11	Elaborazione di misure inidonee alla gestione del rischio professionale
7	Proposta di programmi di informazione e formazione diretti ai lavoratori	12	Mancata elaborazione e incompletezza dei documenti ex D.Lgs 81/2008
8	Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro	13	Mancata pianificazione e attuazione delle visite di idoneità al lavoro

PROCESSO 4 **Servizio prevenzione e protezione dei rischi**

AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
9	Erronea individuazione dei fattori di rischio professionale	Mancanza di controlli	Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2025	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2026	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2027	Segretario Generale	
10	Individuazione di misure di sicurezza inidonee ad abbattere il rischio professionale	Mancanza di controlli	Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2025	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2026	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2027	Segretario Generale	
11	Elaborazione di misure inidonee alla gestione del rischio professionale	Mancanza di controlli	Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2025	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2026	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2027	Segretario Generale	
12	Mancata elaborazione e incompetenza dei documenti ex D.Lgs 81/2008	Mancanza di controlli	Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2025	Segretario Generale	

PROCESSO 4 **Servizio prevenzione e protezione dei rischi**

AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2026	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2027	Segretario Generale	
13	Mancata pianificazione e attuazione delle visite di idoneità al lavoro	Mancanza di controlli	Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2025	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2026	Segretario Generale	
			Revoca dell'incarico	Controllo	Decreto del S.G.	31/12/2027	Segretario Generale	

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 5 **Gestione del processo di partecipazione pubblica**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di coinvolgimento dei portatori di interesse in un percorso a supporto della pianificazione di distretto articolato nelle fasi di accesso alle informazioni, consultazione e partecipazione attiva

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto	Tutti i settori tecnici		
Quando viene fatto	Alle scadenze prefissate dalla norma		
Finalità	Pianificazione e attuazione delle misure di partecipazione pubblica		
Input	Calendario, programma di lavoro e misure consultive		
Output	Piano adottato e approvato		
Normativa	D.Lgs n. 152\2006 Norme in materia ambientale - Art. 66		
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale
	Attori iscritti alla mappa dei portatori di interesse	Soggetti che, seppur non iscritti alla mappa degli attori, possono essere toccati dai contenuti dei Piani	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 5 Gestione del processo di partecipazione pubblica
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Pubblicazione del Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano	13	Mancata pubblicazione del Calendario, programma di lavoro e misure consultive
2	Pubblicazione delle informazioni a supporto alla pianificazione e alle partecipazione pubblica	14	Mancata pubblicazione delle informazioni a supporto alla pianificazione e alla partecipazione pubblica
3	Incontri di partecipazione pubblica a scala di distretto	15	Estromissione dal percorso di partecipazione pubblico di specifici portatori di interesse per evitare di fare emergere conflitti o posizioni scomode
4	Incontri di partecipazione pubblica a scala locale	15	Estromissione dal percorsodi partecipazione pubblico di specifici portatori di interesse per evitare di fare emergere conflitti o posizioni scomode
5	Recepimento degli esiti della partecipazione negli elaborati di piano	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
6	Pubblicazione online della documentazione soggetta a consultazione	16	Mancata pubblicazione online della documentazione soggetta a consultazione
7	Forme di consultazione specifica dei portatori di interesse (somministrazione questionari, incontri pubblici, consultazioni online)		
8	Gestione delle osservazioni	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati

PROCESSO 5 **Gestione del processo di partecipazione pubblica**
AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
13bis	Mancata pubblicazione del *Calendario, programma di lavoro e misure consultive*	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
14	Mancata pubblicazione delle informazioni a supporto alla pianificazione e alla partecipazione pubblica	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
15	Estromissione dal percorso di partecipazione pubblico di specifici portatori di interesse per evitare di fare emergere conflitti o posizioni scomode	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
16	Mancata pubblicazione online della documentazione soggetta a consultazione	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	L'istruttoria tecnica è condotta da un gruppo di lavoro formato da più dipendenti e gli esiti sono sottoposti al vaglio dei dirigenti e del Segretario Generale
13bis	Mancata pubblicazione del Calendario, programma di lavoro e misure consultive	La pubblicazione del Calendario, programma di lavoro e misure consultive è, in genere, un obiettivo di performance per il periodo di riferimento e segue la rendicontazione dedicata.
14	Mancata pubblicazione delle informazioni a supporto alla pianificazione e alla partecipazione pubblica	La pubblicazione delle informazioni a supporto del processo è soggetta al controllo di un gruppo di lavoro composto da più dipendenti.
15	Estromissione dal percorso di partecipazione pubblica di specifici portatori di interesse per evitare di fare emergere conflitti o posizioni scomode	L'inclusione dei portatori di interesse nelle diverse fasi di partecipazione è sorvegliata da un gruppo di lavoro formato da più dipendenti e gli esiti sono sottoposti al vaglio dei dirigenti. La Mappa degli attori è pubblicata online. L'eventuale diniego di ammissione alle diverse fasi di partecipazione deve, in ogni caso, essere adeguatamente motivato
16	Mancata pubblicazione online della documentazione soggetta a consultazione	La fase di consultazione è puntualmente disciplinata dall'art. 66 del D.lgs n. 152/2006. La pubblicazione della documentazione soggetta a consultazione è demandata a un gruppo di lavoro composto da più dipendenti.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 6 **Gestione del processo di comunicazione istituzionale**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Pianificazione e attuazione delle attività di comunicazione dirette ai portatori di interesse, agli attori istituzionali e al pubblico più ampio

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Pianificazione e attuazione delle attività di comunicazione		
Input	Strategia di comunicazione		
Output	Azioni di comunicazione		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1	Supporto interno (Gruppo Comunicazione) - Supporto esterno società incaricata	
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale
	Attori iscritti alla mappa dei portatori di interesse	Pubblico generico	Gruppo comunicazione

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 6 Gestione del processo di comunicazione istituzionale
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Deteminazione degli obiettivi strategici di comunicazione, in base alle politiche dell'Amministrazione		
2	Pianificazione delle attività di comunicazione		
3	Realizzazione delle azioni di comunicazione		

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 6 **Gestione del processo di comunicazione istituzionale**
AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Minimo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 7 Concessione del patrocinio gratuito e del logo
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Riconoscimento formale mediante il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po esprime la simbolica adesione ad una iniziativa ritenuta coerente con l'attivitàistituzionale dell'Ente

Settore competente	Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali		
Settori a supporto	Settori tecnici		
Quando viene fatto	Su istanza		
Finalità	Concessione del patrocinio a iniziative coerenti con la missione istituzionale dell'Amministrazione		
Input	Istanza di concessione		
Output	Atto di concessione		
Normativa			
Vincoli	Disciplina della procedura		
Risorse	1		
Stakeholders	Soggetti istanti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 7 Concessione del patrocinio gratuito e del logo
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione dell'istanza		
2	Istruttoria sull'istanza, diretta a verificare la sussistenza dei requisiti prescritti dal disciplinare	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
3	Atto di concessione		

PROCESSO 7 **Concessione del patrocinio gratuito e del logo**
AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Area Amministrativa

PROCESSO 8 **Segreteria della Conferenza Istituzionale Permanente**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di supporto segreteriale alla Conferenza istituzionale permanente

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Garantire uno svoglimento coordinato delle attività propedeutiche alla seduta di Conferenza e supportare la redazione degli atti conseguenti		
Input	Definizione dell'ordine del giorno		
Output	Atti conseguenti alle determinazioni assunte		
Normativa	D.lgs 152/2006 - Art. 65		
Vincoli	Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume		
Risorse	2		
Stakeholders	Componenti la Conferenza	Segretario Generale	Staff Dirigenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 8 Segreteria della Conferenza Istituzionale Permanente
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Supporto alla redazione dell'ordine del giorno		
2	Messa a punto del dossier tecnico documentale	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
3	Messa a punto della proposta di deliberazione		
4	Verbalizzazione in corso di seduta	17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP
5	Redazione del verbale definitivo/schema di delibera	18	Divulgazione di notizie riservate
6	Pubblicazione delle deliberazioni sul sito istituzionale	19	Omessa pubblicazione online delle deliberazioni
7	Eventuale trasmissione alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione	20	Omessa trasmissione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul BUR
8	Eventuale trasmissione ai BUR regionali per la pubblicazione	20	Omessa trasmissione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul BUR

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 8 Segreteria della Conferenza Istituzionale Permanente
AREA/SETTORE Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP	Competenze specifiche assenti o inadeguate						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
19	Omessa pubblicazione online delle deliberazioni	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
20	Omessa trasmissione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul BUR	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	L'istruttoria tecnica è condotta da un gruppo di lavoro formato da più dipendenti e gli esiti sono sottoposti al vaglio dei dirigenti.
17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP	Una volta redatta la bozza del verbale della seduta, il documeto viene condiviso all'interno della Segreteria Tecnica e successivamente inviato, con richiesta di verifica, ai componenti la CIP

PROCESSO 8 **Segreteria della Conferenza Istituzionale Permanente**
AREA/SETTORE **Staff Segreteria Generale, comunicazione e rapporti internazionali**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

19	Omessa pubblicazione online delle deliberazioni	La pubblicazione delle deliberazioni viene monitorata all'interno degli adempimenti relativi all'attuazione degli oneri di trasparenza.L'avvenuta pubblicazione è soggetta a controllo da parte del Dirigente e dell'Organismo indipendente di valutazione, quando l'adempimento sia sorteggiato per l'attestazione sugli oneri di pubblicazione
20	Omessa trasmissione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul BUR	La trasmissione degli atti per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e al BUR è soggetta a verifica da parte di più dipendenti afferenti a Aree e Settori diversi, nonché a verifica da parte di soggetti terzi pubblici e privati

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 9 Segreteria della Conferenza Operativa
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di supporto segreteriale alla Conferenza operativa

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Garantire uno svoglimento coordinato delle attività propedeutiche alla seduta di Conferenza e supportare la redazione degli atti conseguenti		
Input	Definizione dell'ordine del giorno		
Output	Atti conseguenti alle determinazioni assunte		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	2		
Stakeholders	Componenti la Conferenza	Segretario Generale	Staff Dirigenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 9 Segreteria della Conferenza Operativa
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Supporto alla redazione dell'ordine del giorno		
2	Messa a punto del dossier tecnico documentale	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
3	Verbalizzazione in corso di seduta	17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP/CO
4	Redazione del verbale definitivo	18	Divulgazione di notizie riservate
5	Redazione degli atti conseguenti		

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 9 **Segreteria della Conferenza Operativa**
AREA/SETTORE **Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP/CO							Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2024	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	L'istruttoria tecnica è condotta da un gruppo di lavoro formato da più dipendenti e gli esiti sono sottoposti al vaglio dei dirigenti.
17	Erronea trascrizione nel verbale delle risultanze della seduta di CIP/CO	Una volta redatta la bozza del verbale della seduta, il documeto viene condiviso all'interno della Segreteria Tecnica e successivamente inviato, con richiesta di verifica, ai componenti la CIP

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 10 Gestione ricorsi notificati all'Autorità ed espressione pareri a supporto dell'area tecnica
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Redazione della documentazione da fornire alla Avvocatura dello Stato per la gestione dei ricorsi notificati; messa a punto di pareri legali in materia di pianificazione a supporto dell'attività specialistica dell'area tecnica

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Gestione dei ricorsi notificati; messa a punto di pareri legali in materia di pianificazione a supporto dell'attività specialistica dell'area tecnica		
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	2		
Stakeholders	Avvocatura dello Stato	Segretario Generale	Staff Dirigenti
	Ricorrenti	Personale AdB	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 10 Gestione ricorsi notificati all'Autorità ed espressione pareri a supporto dell'area tecnica
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Predisposizione documenti a supporto dell'Avvocatura per la gestione del ricorso		
2	Assistenza ai funzionari dell'area tecnica per gli aspetti giuridici della pianificazione di distretto		
3	Redazione di delibere e decreti, in attuazione e a supporto della pianificazione di distretto	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati

PROCESSO 10 **Gestione ricorsi notificati all'Autorità ed espressione pareri a supporto dell'area tecnica**
AREA/SETTORE **Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	L'istruttoria tecnica è condotta da un gruppo di lavoro formato da più dipendenti e gli esiti sono sottoposti al vaglio dei dirigenti.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 11 Audit interno e controllo di gestione
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Coordinamento delle attività di audit interno riguardanti gli aspetti di conformità al Processo di Sistema di Gestione per la Qualità.

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto	Settore Personale e Contratti		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Permettere il progressivo adeguamento delle attività dell'Amministrazione agli standard del Sistema di qualità e monitorare l'effettivo rispetto degli obiettivi di qualità attraverso audit interni		
Input	Sistema di gestione della qualità		
Output	Audit periodici		
Normativa	UNI EN ISO 9001:2015		
Vincoli	Sistema di qualità		
Risorse	1		
Stakeholders	Certificatore esterno	Segretario Generale	Staff Dirigenti
	Personale AdB	Pubblico in senso ampio	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 11 Audit interno e controllo di gestione
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Messa a punto di modelli di audit e del piano di audit		
2	Compilazione dei resoconti di audit		
3	Rilevazione di non conformità e/o obiettivi di miglioramento	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
4	Verifica dei risultati dell'audit in termini di compliance ai requisiti del Sistema di qualità	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati

PROCESSO 11 **Audit interno e controllo di gestione**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Verifica dei risultati dell'audit in termini di compliance ai requisiti del Sistema di qualità viene condotta, in prima battuta, dai facilitatori responsabili del controllo sulle attività ad essi affidati. Il secondo step di controllo consiste nella verifica da parte della Coordinatrice interna del Sistema di qualità. Al termine, le risultanze degli audit settoriali sono condivise con il Responsabile Qualità, lo Staff Dirigenti e riportate al Segretario Generale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 12 Gestione del protocollo, della casella istituzionale di posta elettronica certificata e smistamento flussi documentali

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Il processo gestisce le fasi di acquisizione e smistamento della corrispondenza in ingresso e in uscita, nonché la tenuta dell'archivio (cartaceo e elettronico) del protocollodell'Amministrazione

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Presa in carico della corrispondenza, apposizione della segnatura di protocollo e tempestivo smistamento della corrispondenza ai settori competenti; gestione della posta in uscita e ogni altro adempimento connesso con la tenuta del protocollo		
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa	DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.		
Vincoli	Manuale di gestione documentale		
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale Adbpo	Pubblico generico

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 12 **Gestione del protocollo, della casella istituzionale di posta elettronica certificata e smistamento flussi documentali**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Gestione del protocollo	18	Divulgazione di notizie riservate
		21	Soppressione della posta in ingresso
2	Gestione della posta elettronica certificata	18	Divulgazione di notizie riservate
		21	Soppressione della posta in ingresso
3	Tenuta dell'archivio corrente e di deposito	22	Distruzione dolosa di materiale d'archivio
		23	Distruzione colposa di materiale d'archivio
4	Scarto d'archivio	24	Scarto d'archivio non autorizzato

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 12 **Gestione del protocollo, della casella istituzionale di posta elettronica certificata e smistamento flussi documentali**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
21	Soppressione della posta in ingresso	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
22	Distruzione dolosa di materiale d'archivio	Mancanza di controlli	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
23	Distruzione colposa di materiale d'archivio	Mancanza di controlli	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
24	Scarto d'archivio non autorizzato	Mancanza di controlli	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

PROCESSO	**12**	**Gestione del protocollo, della casella istituzionale di posta elettronica certificata e smistamento flussi documentali**
AREA/SETTORE		**Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO		**Attività trasversali**

21	Soppressione della posta in ingresso	La gestione dei flussi documentali avviene tramite un sistema informatizzato che tiene traccia di ogni operazione che viene condotta sulla documentazione, in ingresso e in uscita. La documentazione cartacea costituisce, ad oggi, una frazione quasi irrilevante nel complesso della documenazione trattata dall'ufficio protocollo
22	Distruzione dolosa di materiale d'archivio	La gestione dei flussi documentali avviene tramite un sistema informatizzato che tiene traccia di ogni operazione che viene condotta sulla documentazione, in ingresso e in uscita. La documentazione cartacea costituisce, ad oggi, una frazione quasi irrilevante nel complesso della documenazione trattata dall'ufficio protocollo
23	Distruzione colposa di materiale d'archivio	La gestione dei flussi documentali avviene tramite un sistema informatizzato che tiene traccia di ogni operazione che viene condotta sulla documentazione, in ingresso e in uscita. La documentazione cartacea costituisce, ad oggi, una frazione quasi irrilevante nel complesso della documenazione trattata dall'ufficio protocollo
24	Scarto d'archivio non autorizzato	La richiesta di scarto prevede l'identificazione analitica dei materiali da alienare ed è sottoposta a validazione del dirigente.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 13 Ufficio Relazioni con il Pubblico

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione delle richieste di dati, informazioni e documentazione tecnico-amministrativa

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità			
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale Adbpo	Pubblico generico

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 13 Ufficio Relazioni con il Pubblico

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione istanza e presa in carico	25	Ritardata presa in carico dell'instanza pervenuta
2	Risposta diretta		
3	Inoltro ai settori amministrativi/tecnici per risposta nel merito		
4	Invio della risposta al richiedente	26	Mancata o ritardata risposta all'istante

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 13 **Ufficio Relazioni con il Pubblico**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
25	Ritardata presa in carico dell'instanza pervenuta	Mancata regolamentazione	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
26	Mancata o ritardata risposta all'istante	Mancata regolamentazione	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

25	Ritardata presa in carico dell'instanza pervenuta	Le attività inerenti l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è disciplinato dal Processo di gestione della qualità che prevede standard specifici per il mantenimento della certificazione
26	Mancata o ritardata risposta all'istante	Le attività inerenti l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è disciplinato dal Processo di gestione della qualità che prevede standard specifici per il mantenimento della certificazione

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 14 Accesso agli atti (documentale, accesso civico semplice e generalizzato)

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione delle richieste di accesso ai dati, alle informazioni e alla documentazione tecnico-amministrativa

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Gestione delle istanze di accesso civico e documentale		
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa	D.lgs n. 33/2013 e Legge n. 241/1990		
Vincoli			
Risorse	2		
Stakeholders	Soggetti istanti	Eventuali contro interessati	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 14 Accesso agli atti (documentale, accesso civico semplice e generalizzato)

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione istanza e presa in carico	25	Ritardata presa in carico dell'istanza pervenuta
2	Istruttoria	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
3	Individuazione degli eventuali contro interessati	27	Erronea/mancata individuazione degli interessati
4	Risposta all'istante	28	Rifiuto immotivato all'accesso
5	Pubblicazione del Registro degli accessi	6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente

PROCESSO 14 **Accesso agli atti (documentale, accesso civico semplice e generalizzato)**
AREA/SETTORE **Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	Mancanza di trasparenza	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
27	Erronea/mancata individuazione degli interessati	Mancanza di controlli	Confronto fra più funzionari	Controllo	Tracciabilità degli esiti del confronto	31/12/2025	Dirigente	
			Confronto fra più funzionari	Controllo	Tracciabilità degli esiti del confronto	31/12/2026	Dirigente	
			Confronto fra più funzionari	Controllo	Tracciabilità degli esiti del confronto	31/12/2027	Dirigente	
28	Rifiuto immotivato all'accesso	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico.
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Whistleblowing]
28	Rifiuto immotivato all'accesso	Il rifiuto immotivato (sia per accesso semplice sia per accesso generalizzato) è soggetto a istanza di riesame al RPCT. Sono esperibili, inoltre, i rimedi giurisidizionale normativamente previsti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 15 Redazione e gestione del PIAO e della Relazione sulla Performance

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
La redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ha assunto in sé i molteplici strumenti di pianificazione e organizzazione, costituisce l'atto di programmazione delle attività che vedranno impegnata l'Amministrazione nel triennio, misura i fabbisogni e definisce le strategie attraverso le quali l'Ente si prefigge di raggiungere gli obiettivi. La Relazione sulla Performance, anche in questo rinnovato contesto, rimane lo strumento di chisura del ciclo: con essa si rendiconta lo stato di raggiungimento degli obiettivi, si descrive il contesto in cui l'Amministrazione ha operato e si dà conto degli eventuali scostamenti

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	PIAO: Entro il 31 gennaio di ogni anno, fatta salva la possibilità di proroga - Relazione Performance: 30 aprile di ogni anno		
Finalità	Attraverso il PIAO vengono definite le linee strategiche lungo le quali si svilupperà l'azione dell'Amministrazione nel triennio, proiezione in obiettivi operativi collegati a indicatori e target permtteranno di misurare e valutare l'andamento dell'azione dell'Ente, attraverso la relazione		
Input	Diversi per fase		
Output	Diversi per fase		
Normativa	L. n. 113/2021 di conversione del D.L. 80/2021; D.Lgs n. 150/2009		
Vincoli			
Risorse	4		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale di livello

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 15 Redazione e gestione del PIAO e della Relazione sulla Performance

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Redazione del PIAO		
2	Rendicontazione di medio periodo e proposta di correttivi	29	Alterazione degli esiti della rendicontazione per coprire il mancato raggiungimento degli obiettivi
3	Rendicontazione complessiva e Relazione sulla perfromance	29	Alterazione degli esiti della rendicontazione per coprire il mancato raggiungimento degli obiettivi

PROCESSO 15 **Redazione e gestione del PIAO e della Relazione sulla Performance**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO **Attività traversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
29	Alterazione degli esiti della rendicontazione per coprire il mancato raggiungimento degli obiettivi	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

29	Alterazione degli esiti della rendicontazione per coprire il mancato raggiungimento degli obiettivi	La rendicontazione sull'utilizzo dei permessi sindacali è sottoposta la dal Dirigente del Settore/Area; essa viene validata dall'OIV sia in sede di analisi di medio termine sia per la rendicontazione complessiva riportata nella Relazione sulla Performance. Gli esiti della rendicontazione sono pubblici e sottoposti a controllo sociale.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 16 Coordinamento delle attività sindacali

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Rilevazione sulle deleghe sindacali e rilevazione sui permessi sindacali retribuiti

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Periodico (deleghe sindacali: in concomitanza alle elezioni delle RSU; permessi sindacali: in continuo, con ripilogo annuale)		
Finalità	Monitoraggio sull'utilizzo dei permessi sindacali e rilevazione delle deleghe		
Input	Diversi per fase (deleghe sindacali: circolare FP; permessi sindacali: incontro per trattativa		
Output	Diversi per fase		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale di livello	Organizzazioni sindacali

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 16 Coordinamento delle attività sindacali

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Monitoraggio sui permessi sindacali	30	Sforamento del monte ore dei permessi sindacali
2	Rilevazione delle deleghe		

PROCESSO 16 **Coordinamento delle attività sindacali**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
30	Sforamento del monte ore dei permessi sindacali	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

30	Sforamento del monte ore dei permessi sindacali	La rendicontazione dei permessi autorizzati viene redatta sul portare PERLA PA; questo permette di limitare il sovrautilizzo del monte orario a quelle quota fisiologica ammissibile (e che viene portata in detrazione al monte ore dell'anno successivo)

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 17 Gestione delle entrate

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Insieme di operazioni dirette al reperimento dei mezzi finanziari da impiegare nella funzione istituzionale necessaria alla realizzazione del mandato dell'Ente in un dato esercizio finanziario

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Continuo		
Finalità	Ciclo della gestione delle entrate		
Input	Accertamento delle entrate		
Output	Versamento delle somme accertate		
Normativa			
Vincoli	Bilancio		
Risorse	1		
Stakeholders	Ministero vigilante	Collegio dei revisori	Segretario Generale
	Staff Dirigenti	Altri Enti/Amministrazioni	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 17 Gestione delle entrate

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Accertamento	31	Mancato accertamento
		32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione
2	Riscossione	33	Mancata riscossione
3	Versamento	34	Mancato versamento

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 18 **Gestione delle entrate**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute**

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATOI
31	Mancato accertamento	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Nessuna		
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Nessuna		
33	Mancata riscossione	Carenza nei controlli amministrativi	Nessuna		
34	Mancato versamento	Carenza nei controlli amministrativi	Nessuna		

PROCESSO 18 Gestione delle entrate

AREA/SETTORE Area Amministrativa

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

		SISTEMA DI CONTROLLI
31	Mancato accertamento	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Il sistema di controllo in atto per il rischio potenziale è rappresentato dal sistema dei rapporti intercorrenti con l'
33	Mancata riscossione	Il sistema di controllo in atto per il rischio potenziale è rappresentato dal sistema dei rapporti intercorrenti con l'
34	Mancato versamento	Il sistema di controllo in atto per il rischio potenziale è rappresentato dal sistema dei rapporti intercorrenti con l'

0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0	

RE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
			Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
			Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
			Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

Istituto cassiere caratterizzati dalla completa automazione
Istituto cassiere caratterizzati dalla completa automazione
Istituto cassiere caratterizzati dalla completa automazione

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 18 Gestione delle spese

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione delle attività dirette al pagamento delle spese necessarie al funzionamento dell'Amministrazione e di quelle connesse al perseguimento degli obiettivi di mandato istituzionale

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Continuo		
Finalità	Ciclo della gestione delle spse		
Input	Controllo dei giustificativi		
Output	Ordinativo di pagamento		
Normativa			
Vincoli	Bilancio		
Risorse	9	Fase di impegno	
	3	Fase di Liquidazione e pagamento	
Stakeholders	Ministero vigilante	Collegio dei revisori	Segretario Generale
	Staff Dirigenti	Fornitori di beni/servizi	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 18 Gestione delle spese

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Controllo dei documenti giustificativi di spesa	35	Omesso controllo dei documenti giustificativi
		36	Alterazione dei dati contabili al fine di favorire soggetti particolari
2	Verifica dei fondi sui capitoli di spesa	37	Sforamento delle disponibilità sui capitoli di spesa
3	Registrazione dell'impegno di spesa	38	Errori materiali nell'imputazione dei dati nel gestionale
4	Verifica dei documenti necessari per la liquidazione	35	Omesso controllo dei documenti giustificativi
5	Procedura di liquidazione	38	Errori materiali nell'imputazione dei dati nel gestionale
6	Ordinazione di pagamento	38	Errori materiali nell'imputazione dei dati nel gestionale

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 18 **Gestione delle spese**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**
AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute**

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATOI
35	Omesso controllo dei documenti giustificativi	Mancanza di competenze	Formazione specifica	Formazione	Ore di formazi
					Ore di formazi
					Ore di formazi
36	Alterazione dei dati contabili al fine di favorire soggetti particolari	Pressioni interne/esterne	Nessuna		
37	Sforamento delle disponibilità sui capitoli di spesa	Mancanza di controlli	Nessuna		
38	Errori materiali nell'imputazione dei dati nel gestionale	Mancanza di controlli	Controlli incrociati	Controlli	N. rilievi < 5

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 18 Gestione delle spese

AREA/SETTORE Area Amministrativa
AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

N. rilievi < 20

N. rilievi < 20

SISTEMA DI CONTROLLI

36	Alterazione dei dati contabili al fine di favorire soggetti particolari	L'alto di livello di automatizzazione del processo, gestito da un gestionale dedicato, comporta l'abbattimento del
37	Sforamento delle disponibilità sui capitoli di spesa	Il processo è completamente informatizzato e questo limita a una soglia di irrilevanza le possibilità di verificarsi d
38	Errori materiali nell'imputazione dei dati nel gestionale	Il processo è completamente informatizzato e questo limita a una soglia di irrilevanza le possibilità di verificarsi d

0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0	

RE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
one	31/12/2025	Dirigente	
one	31/12/2026	Dirigente	
one	31/12/2027	Dirigente	
			Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
			Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
0	31/12/2025	Dirigente	

24	31/12/2026	Dirigente	
25	31/12/2027	Dirigente	

livello di esposizione al rischio. Il rischio residuale è minimo

lel rischio potenziale

lel rischio potenziale

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 19 Gestione dei fondi (Fondo di coesione e sviluppo, progettazione europea) con rendicontazione

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

DESCRIZIONE
Gestione delle rimesse derivanti dalla partecipazione dell'Amministrazione sia a progetti europei sia a progetti nazionali, in collaborazione con altre Amministrazioni

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Continuo		
Finalità			
Input	Ricezione fondi		
Output	Rendicontazione		
Normativa			
Vincoli	Grant agreement/Altra forma di accordo		
Risorse	3		
Stakeholders	Ministero vigilante	Partner di progetto	Segretario Generale
	Staff Dirigenti	Collegio dei revisori	

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Apertura dei capitoli		
2	Ricezione fondi		
3	Gestione delle spese	39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite
4	Rendicontazione	40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito

PROCESSO 19 **Gestione dei fondi (Fondo di coesione e sviluppo, progettazione europea) con rendicontazione**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite	Mancanza di contolli	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito	Carenza nei controlli amministrativi	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite	L'abbattimento dello specifico rischio potenziale viene assorbito dal sistema di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi: all'interno dell'amministrazione il refernte contabile del progetto a cui afferiscono i fondi si confronta con il funzionario della Ragioneria; gli esiti sono validati dal dirigente Amministrativo. A cadenza semestrale subentra il controllo esterno del monitor di progetto. Per le risorse imputabili al Fondo di coesione e sviluppo la rendicontazione è sottoposta la controllo del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica
40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito	Il sistema di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi prevede che all'interno dell'amministrazione il refernte contabile del progetto a cui afferiscono i fondi si confronta con il funzionario della Ragioneria; gli esiti sono validati dal dirigente Amministrativo. A cadenza semestrale subentra il controllo esterno del monitor di progetto. Per le risorse imputabili al Fondo di coesione e sviluppo la rendicontazione è sottoposta la controllo del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 20 Gestione fondi economali

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione del fondo cassa e degli strumenti di pagamento elettronici

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità			
Input	Determina del dirigente amministrativo (disponibilità dell'utilizzo)		
Output	Determina del dirigente amministrativo (reintegro delle disponibilità)		
Normativa			
Vincoli	Disciplina organizzativa del servizio di cassa interno		
Risorse	3		
Stakeholders	Ministero vigilante	Collegio dei revisori	Segretario Generale
	Staff Dirigenti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 20 Gestione fondi economali

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Determina del Dirigente Amministrativo che dà disponibilità dell'utilizzo del contante e dei mezzi elettronici		
2.1	Rendicontazione dell'economo sulla cassa - controllo dei giustificativi	32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione
2.2	Rendicontazione dell'economo sull'utilizzo dei mezzi elettronici	32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione
3	Reintegro mensile della disponibileità di cassa e dei mezzi elettronici al plafond stabilito, tramite determina del		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO **20** **Gestione fondi economali**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Minimo**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** **0** **Dati sui procedimenti disciplinari** **0** **Dati da segnalazioni pervenute**

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATOI
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Mancanza di controlli			

SISTEMA DI CONTROLLI

32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	La documentazione è sottoposta al controllo dell'economo, del funzionario di Ragioneria e, infine, è sottoposta a contenimento

0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0	

RE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

all'esame del Dirigente Amministrativo. Non si ritiene di dover applicare ulteriori misure di

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 21 Gestione informatizzata dell'inventario

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Acquisizione dei beni mobili al patrimonio dell'Ente, registrazione e segnatura dei singoli elementi del patrimonio; attribuzione alle aree/settori e controllo periodico sulla consistenza

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto	Settore informatico e tecnologico		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità			
Input	Acquisto dei beni		
Output	Etichettatura d'inventario		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Ministero vigilante	Collegio dei revisori	Segretario Generale
	Staff Dirigenti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 21 Gestione informatizzata dell'inventario

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Iscrizione dei beni mobili all'inventario, su piattaforma informatica	41	Mancata acquisizone di beni mobili all'inventario
2	Assegnazione dei beni mobili alle Aree/Settori	42	Assegnazione dei beni con procedure non trasparenti
		43	Mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo dei dispositivi informatici
3	Revisione periodica	44	Discrepanze fra lo stato di fatto e le registrazioni di inventario

PROCESSO 21 **Gestione informatizzata dell'inventario del patrimonio**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
41	Mancata acquisizione di beni mobili all'inventario	Mancanza di contolli	Controllo periodico attraverso l'incrocio dei dati risultati dal gestionale con le fatture ricevute	Controllo	Report sull'attività svolta	31/12/2025	Dirigente	
					Report sull'attività svolta	31/12/2026	Dirigente	
					Report sull'attività svolta	31/12/2027	Dirigente	
42	Assegnazione dei beni con procedure non trasparenti	Mancanza di controlli	Controllo fisico periodico sulle consistenze effettive attribuite a ogni ufficio	Controllo	Report sull'attività svolta	31/12/2025	Dirigente	
					Report sull'attività svolta	31/12/2026	Dirigente	
					Report sull'attività svolta	31/12/2027	Dirigente	
43	Assegnazione dei beni con procedure non trasparenti	Mancanza di regolamentazione	Implementazione di un disciplinare per l'assegnazione dei beni	Regolamentazione	Disciplinare adottato	31/12/2025	Dirigente	
					Controllo sull'applicazione del disciplinare	31/12/2026	Dirigente	
					Controllo sull'applicazione del disciplinare	31/12/2027	Dirigente	
44	Discrepanze fra lo stato di fatto e le registrazioni di inventario	Mancanza di contolli	Vedi misura di controllo fisico	Controllo				La gestione del rischio è assorbita dall'adozione delle misure già evidenziate ai punti precedenti

SISTEMA DI CONTROLLI

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 22 Gestione delle autovetture di servizio

AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione della flotta di auto di servizio in dotazione all'Amministrazione, programmazione e rendicontazione sull'utilizzo

Settore competente	Area Amministrativa
Settori a supporto	
Quando viene fatto	Presidio
Finalità	Tenere monitorato lo stato di utilizzo degli automezzi, programmazione dei turni di utilizzo per una maggior trasparenza delle attività e rendicontazione sul chilometraggio ai fini del controllo di congruità con quanto dichiarato nel foglio di missione/richiesta di utilizzo
Input	Richiesta di utilizzo
Output	Compilazione del libretto di viaggio
Normativa	
Vincoli	
Risorse	1

Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Dipendenti

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Richiesta di poter utilizzare l'automezzo	45	Richiesta di utilizzo immotivata
2	Programmazione dell'utilizzo e prenotazione del mezzo	46	Utilizzo al di fuori della pianificazione e senza preventiva prenotazione
3	Verifica del libretto di viaggio	47	Omessa registrazione dell'effettivo chilometraggio percorso
		48	Utilizzo indebito dell'auto di servizio

PROCESSO 22 **Gestione delle autovetture di servizio**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 1 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
45	Richiesta di utilizzo immotivata	Mancanza di controlli	Controllo incrociato fra foglio di missione/richiesta di lavoro fuori sede e libretto di viaggio del singolo automezzo	Controllo	Report sui controlli	31/12/2025	Dirigente	
					Report sui controlli	31/12/2026	Dirigente	
					Report sui controlli	31/12/2027	Dirigente	
46	Utilizzo al di fuori della pianificazione e senza preventiva prenotazione	Mancanza di controlli	L'abbattimento del rischio è assorbito dall'adozione della misura di cui al rischio **45**					
47	Omessa registrazione dell'effettivo chilometraggio percorso	Mancanza di controlli	L'abbattimento del rischio è assorbito dall'adozione della misura di cui al rischio **45**					
48	Utilizzo indebito dell'auto di servizio	Mancanza di controlli	L'abbattimento del rischio è assorbito dall'adozione della misura di cui al rischio **45**					

SISTEMA DI CONTROLLI

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 23 **Supporto giuridico e contabile alla redazione, repertoriazione e gestione degli accordi con Istituzioni nazionali ed estere**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Supporti ai settori tecnici per la redazione delle diverse forme di accordo, predisposizione del decreto di adozione, raccolta delle firme per perfezionamento dell'atto, repertoriazione degli atti.

Settore competente	Area Amministrativa		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Continuo		
Finalità	Gestione delle attività connesse alla redazione, approvazione e sottoscrizione delle diverse forme di accordo		
Input	Schema di accordo		
Output	Accordo sottoscritto dalle parti		
Normativa	Legge n. 241/1990 e s.m.i.		
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Dipendenti
	Soggetti sottoscrittori		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 23 **Supporto giuridico e contabile alla redazione, repertoriazione e gestione degli accordi con Istituzioni nazionali ed estere**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Redazione dell'accordo	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
2	Predisposizione del decreto di adozione		
3	Raccolta delle firme dei sottoscrittori		

PROCESSO **23** **Supporto giuridico e contabile alla redazione, repertoriazione e gestione degli accordi con Istituzioni nazionali ed estere**

AREA/SETTORE **Area Amministrativa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Whistleblowing]
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Settore Personale e contratti

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 24 Programmazione del fabbisogno di personale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Individuazione del fabbisogno di personale e definizione dei piani occupazionali

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Triennale, con verifica annuale		
Finalità	Programmare la copertuna del turn over del personale, in termini numerici e qualitativi		
Input	Calcolo della capacità occupazionale		
Output	Piano occupazionale		
Normativa			
Vincoli	Bilancio		
Risorse	2		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Candidati alle possibili posizioni aperte

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 24 Programmazione del fabbisogno di personale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Calcolo della capacità occupazionale		
2	Redazione del Piano occupazionale	49	Fabbisogno di personale sovrastimato, in termini numerici o qualitativi, per favorire interessi particolari

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 24 **Programmazione del fabbisogno di personale**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
49	Fabbisogno di personale sovrastimato, in termini numerici o qualitativi, per favorire interessi particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

49	Fabbisogno di personale sovrastimato, in termini numerici o qualitativi, per favorire interessi particolari	La determinazione del fabbisogno viene condotta su dati obiettivi (dimissioni e licenziamenti) e viene rendicontata nella Relazione della Performance

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 25 Gestione procedure di reclutamento del personale: concorsi e mobilità
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione delle attività necessarie al reclutamento del personale tramite selezioni pubbliche e procedure di mobilità

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Ricerca di personale da inserire nell'organico dell'Amministrazione		
Input	Bando di concorso/mobilità		
Output	Determina di approvazione della graduatoria		
Normativa	D.lgs 165/2001		
Vincoli	Piani occupazionali vigenti		
Risorse	3		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Candidati alle possibili posizioni aperte

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 25 Gestione procedure di reclutamento del personale: concorsi e mobilità
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Predisposizione bando	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità
2	Nomina della Commissione esaminatrice		Analizzata nel processo **n. 26**
3	Gestione amministrativa della procedura	18	Divulgazione di notizie riservate
4	Approvazione degli atti della procedura	51	Manipolazione degli atti della Commissione
5	Nomina del vincitore		

PROCESSO 25 **Gestione procedure di reclutamento del personale: concorsi**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità	Pressioni interne/esterne						
51	Manipolazione degli atti della Commissione	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità	la pubblicazione della procedura sul sito della Funzione Pubblica (InPA) è cogente; le procedure di selezione sono inoltre soggette a pubblicazione obbligatoria nella sottosezione Bandi di concorso della sezione web Amministrazione Trasparente. La verifica sullo stato di pubblicazione è una misura di trasparenza, soggetta a controllo sia da parte di ANAC sia da parte del Ministero vigilante
51	Manipolazione degli atti della Commissione	Gli atti finali delle singole fasi della procedura vengono via via pubblicati online alla sezione Amministrazione trasparente. Gli esiti finali della procedura sono assunti con Determina del dirigente e pubblicate in Amministrazione trasparnte, con ulteriore controllo. I dati, i documenti e le informazioni relative all'andamento delle prove concorsuali possono essere oggetto di accesso documentale da parte dei singoli concorrenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 26 Nomina dei componenti le Commissioni esaminatrici/giudicatrici
AREA DI RISCHIO Incarichi e nomine

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Individuazione e nomina di soggetti idonei a svolgere il ruolo di componenente della Commissione esaminatrice, nelle procedure concorsuali, e di valutazione, nelle procedure di gara

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Permettere lo svolgimento equo e trasparente delle procedure di selezione		
Input	Decreto di indizione del concorso/Bando di gara		
Output	Decreto di nomina della Commissione		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Componenti la Commissione	RPCT	Candidati alle procedure selettive
	Partecipanti alle gare per l'affidamento di forniture di beni o servizi		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 26 Nomina dei componenti le Commissioni esaminatrici/giudicatrici
AREA DI RISCHIO Incarichi e nomine

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Acquisizione dei curriculum dei professionisti eligili al ruolo di componente	52	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari
2	Istruttoria amministriva propedeutica alla nomina	53	Nomina di soggetti privi di requisiti idonei a ricoprire l'incarico
3	Verifica insussistenza conflitti di interesse anche potenziali		Analizzata nel processo n.
4	Decreto di nomina della Commissione	6	Omessa pubblicazione in Amministrazione trasparente

PROCESSO	**26**	**Nomina dei componenti le Commissioni esaminatrici/giudicatrici**
AREA/SETTORE		**Settore Personale e Contratti**
AREA DI RISCHIO		**Incarichi e nomine**

LIVELLO DI RISCHIO **Medio**

SCHEDA 3 - INDICATORI DI IMPATTO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI:	Dati sui procedimenti giudiziari:	0	Dati sui procedimenti disciplinari	0	Dati da segnalazioni pervenute	0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
6	Omessa pubblicazione in Amministrazione trasparente	Mancanza di trasparenza	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
52	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
53	Nomina di soggetti privi di requisiti idonei a ricoprire l'incarico	Pressioni interne/esterne	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

6	Omessa pubblicazione in Amministrazione trasparente	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico. La mancanza pubblicazione del dato può essere oggetto di istanze di accesso civico semplice
53	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari	La selezione dei poteziali componenti delle commisioni avviene vagliando fra una rosa di nominativi di soggetti idonei a ricoprire l'incarico, incrociando le disponibilità degli interpellati con i tempi tecnici delle procedure di commissione. Gli atti sono sottoposti al vaglio del dirigente; il decreto di nomina è pubblicato nell'area amministrazione trasparente e viene riportato anche nella pagina tematica della procedura specifica al fine di incrementare il controllo sociale sull'agire dell'Amministrazione
53	Nomina di soggetti privi di requisiti idonei a ricoprire l'incarico	La selezione dei poteziali componenti delle commisioni avviene vagliando fra una rosa di nominativi di soggetti idonei a ricoprire l'incarico, incrociando le disponibilità degli interpellati con i tempi tecnici delle procedure di commissione. Gli atti sono sottoposti al vaglio del dirigente; il decreto di nomina è soggetto a pubblicazione nell'area amministrazione trasparente e viene riportato anche nella pagina tematica della procedura specifica al fine di incrementare il controllo sociale sull'agire dell'Amministrazione

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 27 Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in entrata
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Discplina dell'iter amministrativo per l'acquisizione temporanea di personale dipendente da altre amministrazioni

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Acquisizione di professionalità non presenti all'interno dell'Amministrazione, al fine di poter realizzare gli scopi istituzionali dell'Ente nell'attesa di espletare procedure di reclutamento		
Input	Fabbisogno di personale		
Output	Acquisizione in servizio delle unità di personale in comando		
Normativa	DPR n. 3/1957; D.Lgs n. 165/2001		
Vincoli	Pianta organica		
Risorse	3		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Candidato al comando in entrata

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 27 Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in entrata
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Acquisizione dell'assenso dell'interessato al comando		
2	Richiesta e acquisizione del nulla osta all'Ente di appartenenza		
3	Richiesta e acquisizione dello stato di servizio	54	Mancata acquisizione e imputazione delle risultanze dello stato di servizio (in termini di giornate di ferie e permessi fruiti) al fine di attribuire posizioni di vantaggio a soggetti determinati
4	Comunicazione agli Enti interessati circa la data di decorrenza del comando in entrata		
5	Presa di servizio		

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 27 **Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in entrata**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
54	Mancata acquisizione e imputazione delle risultanze dello stato di servizio (in termini di giornate di ferie e permessi fruiti) al fine di attribuire posizioni di vantaggio a soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

54	Mancata acquisizione e imputazione delle risultanze dello stato di servizio (in termini di giornate di ferie e permessi fruiti) al fine di attribuire posizioni di vantaggio a soggetti determinati	La gestione delle richieste agli di appartenenza viene condotta dagli addeti del Settore Personale e contratti e sottoposta al vaglio del Dirigente. L'eventuale mancanza può essere poi recepita in fase di controllo e contabilizzazione dei permessi e delle ferie già godute

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 28 Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in uscita
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Discplina dell'iter amministrativo per la cessione temporanea di unità di personale ad altre amministrazioni

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Cessione temporanea di personale, previa valutazione delle istanze del richiedente e dell'Amministrazione terza		
Input	Richiesta da parte di altra amministrazione		
Output	Determina di assenso al comando		
Normativa	DPR n. 3/1957; D.Lgs n. 165/2001		
Vincoli	Pianta organica		
Risorse	3		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Candidato al comando in uscita

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 28 Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in uscita
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Richiesta di comando da parte di altra amministrazione		
2	Istanza da parte del dipendente interessato		
3	Acquisizione del parere del Dirigente		
4	Parere negativo - pratica archiviata	55	Parere negativo che si suppone motivato da dissapori personali e non da esigenze obiettivi dell'Amministrazione
5	Parere positivo - Determina di autorizzazione		

PROCESSO 28 **Gestione procedure di reclutamento del personale: Comando in uscita**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
55	Parere negativo che si suppone motivato da dissapori personali e non da esigenze obiettivi dell'Amministrazione	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

55	Parere negativo che si suppone motivato da dissapori personali e non da esigenze obiettivi dell'Amministrazione	Avverso il parere negativo che il dipendendente ritenga immotivato e basato su dissapore personali è possibile il ricorso alla mediazione del Segretario Generale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 29 Progressioni di carriera
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Disciplina dell'iter amministrativo per la concessione di progressioni economiche sia orizzontali sia verticali

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Attribuire al personale dipendente, sulla base di procedure selettive trasparenti, progressioni di carriera sia all'interno della medesima area sia da un'area all'altra		
Input	Bando		
Output	Attribuzione del livello economico differenziato/passaggio alla nuova area		
Normativa			
Vincoli	Bilancio; CCDI		
Risorse	3		
Stakeholders	Personale non dirigente		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 29 Progressioni di carriera
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Predisposizione del bando	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità
2	Nomina della Commissione esaminatrice (nel caso delle progressioni c.d. verticali)	52	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari
3	Valutazione del personale	56	Errori materiali nella trasposizione delle valutazioni nel corso delle diverse fasi della procedura
5	Determina che approva la graduatoria definitiva		

PROCESSO 29 **Progressioni di carriera**
AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO - MODIFICATA A SEGUITO DEL MONITORAGGIO AL 30.06.2024

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI:	Dati sui procedimenti giudiziari:	0	Dati sui procedimenti disciplinari	0	Dati da segnalazioni pervenute	0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
52	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari	Pressioni interne/esterne						
56	Errori materiali nella trasposizione delle valutazioni nel corso delle diverse fasi della procedura	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
50	Predisposizione di procedure di selezione non rispondenti ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità	la pubblicazione della procedura sul sito della Funzione Pubblica (InPA) è cogente; le procedure di selezione sono inoltre soggette a pubblicazione obbligatoria nella sottosezione Bandi di concorso della sezione web Amministrazione Trasparente. La verifica sullo stato di pubblicazione è una misura di trasparenza, soggetta a controllo sia da parte di ANAC sia da parte del Ministero vigilante
52	Selezione artefatta di nominativi, al fine di agevolare candidati particolari	La selezione dei possibili componenti le commissione di esame avviene, soprattuto per le selezioni di ruoli tecnici, fra una rosa ristretta di soggetti che hanno le competenze idonee; la valutazione viene condotta a livello di Staff Dirigenti.
56	Errori materiali nella trasposizione delle valutazioni nel corso delle diverse fasi della procedura	Il controllo sulla rispondenza delle valutazioni, nella diverse fasi della procedura, è affidato a due diversi dipenenti. Non risulta pertanto necessario prevedere l'introduzione di ulteriori misure

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 30 Attivazione di borse di studio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Selezione e attribuzione di borse di studio finalizzate allo sviluppo di progetti di ricerca

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Predisposizione degli atti amministrativi necessari all'attribuzione delle borse di studio		
Input	Bando di selezione		
Output	Determina di attribuzione		
Normativa			
Vincoli	Disciplinare di progetto		
Risorse	3		
Stakeholders	Candidato alla borsa di studio		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 30 Attivazione di borse di studio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Predisposizione bando	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati

PROCESSO 30 **Attivazione di borse di studio**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
51	Manipolazione degli atti della Commissione	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
51	Manipolazione degli atti della Commissione	Gli atti delle singole fasi della procedura vengono via via pubblicati online alla sezione Amministrazione trasparente. Gli esiti finali della procedura sono assunti con decreto del Segretario Generale e oggetto di pubblicazione e conseguente ulteriore controllo. I dati, i documenti e le informazioni relative all'andamento delle prove concorsuali possono essere oggetto di accesso documentale da parte dei singoli concorrenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 31 Gestione procedure di reclutamento del personale: stage formativi e tirocini
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
La procedura attiene alla possibilità di attivare percorsi formativi diretti a studenti universitari o di altri enti di formazione i cui percorsi di studi siano attinenti con le attività istituzionali dell'Amministrazione

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Messa a punto e attuazione di progettualità formativa in collaborazione con Università del territorio e altri enti di formazione		
Input	Ricognizione circa la possibilità di attivare stage e tirocini		
Output	Relazione del tutor sul tirocinio svolto		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Università del territorio	Enti di formazione	Candidati alle attività di formazione

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 31 Gestione procedure di reclutamento del personale: stage formativi e tirocini
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Richiesta di attivare percorsi formativi		
2	Stipulazione dell'accordo con l'Università o l'ente formatore		
3	Validazione del progetto formativo		
4	Tutoraggio		
5	Rilascio della relazione conclusiva		

PROCESSO 31 G Gestione procedure di reclutamento del personale: stage formativi e tirocini

AREA/SETTORE Settore Personale e Contratti

AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 32 Instaurazione del rapporto di lavoro
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Instaurazione del rapporto di lavoro con i vincitori delle procedure selettive e, eventualmente, candidati risultati idonei

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto	Area Amministrativa - Ufficio Protocollo		
Quando viene fatto	Al termine della procedura concorsuale		
Finalità	Immettere in ruolo la persona vincitrice della selezione		
Input	Richiesta di disponibilità ad assumere l'incarico		
Output	Contratto individuale di lavoro		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Persone vincitrici della procedura concorsuale	Staff Dirigenti	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 32 Instaurazione del rapporto di lavoro
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Lettera inviata alle persone vincitrici del concorso		
2	Accettazione da parte del candidato		
3	Verifica della sussistenza dei requisiti per l'assunzione	2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali
4	Stipulazione del contratto di lavoro individuale		

PROCESSO 32 **Instaurazione del rapporto di lavoro**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO **Medio**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI:	Dati sui procedimenti giudiziari:	0	Dati sui procedimenti disciplinari	0	Dati da segnalazioni pervenute	0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Carente diffusione della cultura della legalità	Controllo a campione sulla riservatezza dei dati (gestionale di protocollo, server dati)	Controllo	Report	31/12/2025	RPCT	
					Report	31/12/2026	RPCT	
					Report	31/12/2027	RPCT	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 33 Gestione dei permessi, dei congedi e delle aspettative
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività finalizzata a disciplinare gli aspetti giuridici e procedurali connessi alle comunicazioni di fruizione di permessi (ad. Es: di cui alla legge 104/1992); di congedi parentali e di permessi di studio. Cura dell'istruttoria conseguente alla richiesta di aspettativa

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Su comunicazione di parte/ ad istanza di parte		
Finalità	Contabilizzare, nella scheda dipendente mensile, le ore usufruite per permessi e congedi e aggiornare il monte ore procapite. In caso di richiesta di aspettativa, espletare la necessaria istruttoria a istanza di parte		
Input	Comunicazione/istanza di parte		
Output			
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Dipendenti	Staff Dirigenti	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 33 Gestione dei permessi, dei congedi e delle aspettative
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1.1	Comunicazione formale delle giornate/frazioni orarie in cui si intende fruire di permessi e congedi parentali		
1.2	Verifica dei rispetto dei termini di legge e/o discendenti dalla regolamentazione interna		
1.3	Imputazione delle giornate di permesso e congedo alle singole schede orarie dei dipendenti	57	Mancata imputazione delle giornate/frazioni orarie al monte ore individuale al fine di agevolare soggetti determinati
2.1	Istanza per la concessione dell'aspettativa		
2.2	Istruttoria sulla richiesta		
2.3	Determina che accoglie/nega la cancessione dell'aspettativa	58	Diniego e/o differimento immotivato o basato su valutazioni arbitrarie e pretestuose

PROCESSO 33 **Gestione dei permessi, dei congedi e delle aspettative**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO -MODIFICATA A SEGUITO DEL MONITORAGGIO AL 30.06.2024

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
57	Mancata imputazione delle giornate/frazioni orarie al monte ore individuale al fine di agevolare soggetti determinati							Il rischio è gestito dai sistemi di controllo in essere; non si reputa necessario disporre misure ulteriori
58	Diniego e/o differimento immotivato o basato su valutazioni arbitrarie e pretestuose	Eccesso di discrezionalità	Ricorso alla mediazione del Segretario Generale	Controllo	Numero di ricorsi	31/12/2025	RPCT	
					Numero di ricorsi	31/12/2026	RPCT	
					Numero di ricorsi	31/12/2027	RPCT	

SISTEMA DI CONTROLLI

57	Mancata imputazione delle giornate/frazioni orarie al monte ore individuale al fine di agevolare soggetti determinati	Il controllo sulla corretta imputazione delle giornate/frazioni orarie è in facoltà del dipendente che può richiedere in In autonomia la correzione della difformità, In caso che il conflitto permanga è necessario che la questione sia portata all'attenzione del dirigente competente

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 34 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle presenze in servizio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di controllo sulla presenza effettiva del personale in servizio

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Quotidianamente		
Finalità	Rilevazione delle presenze, ai fini della corretta applicazione degli istituti contrattuali e comunicazione dei dati per il calcolo della retribuzione		
Input	Report del gestionale per la rilevazione delle presenze		
Output	Comunicazione anomalie ai dipendenti		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 34 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle presenze in servizio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Rilevazione delle presenze del personale	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		59	Alterazione/falsa dichiarazione sullo stato in servizio, al fine di agevolare se stessi o soggetti particolari
2	Gestione delle anomalie (non gestibili in autonomia)	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		59	Alterazione/falsa dichiarazione sullo stato in servizio, al fine di agevolare se stessi o soggetti particolari
3	Validazione delle presenze		

PROCESSO 34 **Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle presenze in servizio**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
59	Alterazione/falsa dichiarazione sullo stato in servizio, al fine di agevolare se stessi o soggetti particolari	Mancanza di legalità						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
59	Alterazione/falsa dichiarazione sullo stato in servizio, al fine di agevolare se stessi o soggetti particolari	Lo stato delle presenze del personale è avviene mediante un gestionale che tiene traccia di tutte le variazioni che vengono apportate. Un'alterazione dello stato di fatto sarebbe immediatamente riconducibile all'operatore che l'ha compiuta, al netto dell'intrusione fraudolenta in strumenti informatici, sanzionata sotto il profilo penale e disciplinare.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 35 Attività concernenti la gestione della comunicazione di malattia del personale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Rilevazione delle comunicazioni inerenti lo stato di malattia da parte del personale e cura degli adempimenti ad esso connessi

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Quotidianamente		
Finalità	Corretta attestazione dello stato in servizio del dipendente, espletamento degli obblighi normativi connessi alla dichiarazione di malattia		
Input	Comunicazione da parte del dipendente		
Output	Comunicazione dati ai settori competenti		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders		Staff Dirigenti	Personale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 35 Attività concernenti la gestione della comunicazione di malattia del personale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Comunicazione da parte del personale entro le ore 9:30		
2	Recepimento dei certificati di malattia		
3	Archiviazione del certificato	2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali

PROCESSO 35 **Attività concernenti la gestione della comunicazione di malattia del personale**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Carente diffusione della cultura della legalità						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Le certificazioni di malattia scaricate dal sito dell'INPS non riportano la diagnosi ma solo la prognosi. Vengono protocollate in modalità riservata e non sono visibili a chi non abbia i privilegi necessari. Una volta protocollati sono conservati nel fascicolo personale del dipendente e quindi accessibili solo a chi sia autorizzato al trattamento

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 36 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle prestazioni lavorative straordinarie
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività diretta al controllo sulla corresponsione del compenso per il lavoro straordinario e imputazione al monte ore individuale

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Mensile		
Finalità	Procedimentalizzazione delle attività necessarie al riconoscimento del compenso per il lavoro straordinario e imputazione dei montanti mensili al monte ore individuale		
Input	Report del gestionale		
Output	Nota del dirigente		
Normativa			
Vincoli	Monte ore individuale		
Risorse	1		
Stakeholders	Personale di livello		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 36 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle prestazioni lavorative straordinarie
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Ricezione delle autorizzazioni dello straordinario		
2	Gestione delle autorizzazioni dello straordinario	60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati
3	Messa in pagamento dello straordinario autorizzato		
4	Controllo del budget annuale	60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati

PROCESSO 36 **Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle prestazioni lavorative straordinarie**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	Il ciclo di liquidazione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario è procedimentalizzato a livello di gestionale il quale tiene traccia di eventuali "forzature" e manomissioni consentendo di risalire all'operatore che le abbia compiute

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 37 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo della corresponsione dei buoni pasto
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Rilevazione del numero di buoni pasto da corrispondere ai singoli dipendenti e trasmissione dati al fornitore

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Mensile		
Finalità	Corretta imputazione delle spettanze ai dipendenti		
Input	Report mensile		
Output	Ricarca buoni pasto		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Dipendenti	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 37 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo della corresponsione dei buoni pasto
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Raccolta dati dal gestionale	60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati
2	Trasmissione ordine al fornitore		

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO **37** **Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo della corresponsione dei buoni pasto**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
60	Alterazione delle risultanze al fine di avvantaggiare soggetti particolari	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

60	Alterazione delle risultanze al fine di avvantaggiare soggetti particolari	I ciclo di liquidazione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario è procedimentalizzato a livello di gestionale il quale tiene traccia di eventuali "forzature" e manomissioni consentendo di risalire all'operatore che le abbia compiute

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 38 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle trasferte
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione delle trasferte dal momento dell'acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dal dirigente alla verifica della documentazione giustificativa delle eventuali spese sostenute

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Quotidianamente		
Finalità	Corretto rimborso delle spese di missione eventualmente sostenute dai dipendenti		
Input	Foglio di missione		
Output	Determina di liquidazione		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders		Staff Dirigenti	Personale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 38 Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle trasferte
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Compilazione del modulo di missione e autorizzazione dirigenziale		
2	Consegna dei giustificativi		
3	Controllo sui giustificativi presentati	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione
		60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati

PROCESSO 38 **Gestione, contabilizzazione e controllo amministrativo delle trasferte**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Mancanza di controlli						
60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [art. 10 del Codice di comportamento AdbPo.]
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Il rischio non si è mai verificato in concreto, non è necessaria la previsione di misure di abbattimento
60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	Il controllo degli importi e della documentazione giustificativa è condotto, in prima istanza, dal dipendente preposto alla gestione; successivamente le risultanze sono sono sottoposte al successivo controllo da parte della Ragioneria.

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 39 Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Tenuta dei fascicoli (cartaceo e informatizzato) del personale dipendente

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Acquisizione della documentazione relativa alla carriera e al rapporto di lavoro con il singolo dipendente		
Input	Assunzione		
Output	Implementazione continua del fascicolo		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	4		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale di livello	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 39 Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Creazione del fascicolo (fisico ed elettronico)		
2	Alimentazione del fascicolo	2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali
		61	Presentazione, da parte del dipendente, di documentazione falsa o contraffatta
		62	Manomissione del fasciolo personale al fine di sottrarre documentazione utile per la progressione di carriera
		63	Manipolazione della documentazione e/o delle risultanze d'ufficio al fine di attribuire a soggetti determinati un indebito vantaggio

PROCESSO 39 **Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Carente diffusione della cultura della legalità						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
61	Presentazione, da parte del dipendente, di documentazione falsa o contraffatta	Mancanza di controllo	Controllo sulla documentazione fornita in autodichiarazione	Controllo	Report	31/12/2025	Dirigente di settore	
				Controllo	Report	31/12/2026	Dirigente di settore	
				Controllo	Report	31/12/2027	Dirigente di settore	
62	Manomissione del fasciolo personale al fine di sottrarre documentazione utile per la progressione di carriera							Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non si ritiene di dover applicare misure ulteriori
63	Manipolazione della documentazione e/o delle risultanze d'ufficio al fine di attribuire a soggetti determinati un indebito vantaggio							

SISTEMA DI CONTROLLI

2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Le certificazioni sono acquisite e conservate nel fascicolo personale del dipendente, attraverso un gestionale accessibile solo alle persone incaricate del trattamento.
62	Manomissione del fasciolo personale al fine di sottrarre documentazione utile per la progressione di carriera	La documentazione cartacea inserita nei fascicoli fisici è conservata in armadi chiusi e inaccesibili. I fascicoli informatizzati sono conservati in area del server ad accesso limitato. Per il resto si applica quanto previsto dal Modello Organizzativo della Privacy
63	Manipolazione della documentazione e/o delle risultanze d'ufficio al fine di attribuire a soggetti determinati un indebito vantaggio	La documentazione cartacea inserita nei fascicoli fisici è conservata in armadi chiusi e inaccesibili. I fascicoli informatizzati sono conservati in area del server ad accesso limitato. Per il resto si applica quanto previsto dal Modello Organizzativo della Privacy

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 40 Supporto alle attività sindacali: stipula del CCDI

AREA DI RISCHIO Acquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Rapporti con le sigle sindacali ai fini della stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo

Settore competente	Settore Personale e Contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	A cadenza che permetta la sottoscrizione annuale del CCDI		
Finalità	Confronto/condivisione con le organizzazioni sindacali sull'ipotesi di CCDI		
Input	Bozza di CCDI		
Output	CCDI condiviso con le RSU e le Organizzazioni sindacali rappresentate		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	2		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale di livello	Organizzazioni sindacali

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 40 Supporto alle attività sindacali: stipula del CCDI

AREA DI RISCHIO Acquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Redazione della bozza di CCDI (economica e normativa)		
2	Contrattazione per la stipula dei CCDI	18	Divulgazione di notizie riservate

PROCESSO 40 **Supporto alle attività sindacali: stipula del CCDI**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Acquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	

SISTEMA DI CONTROLLI

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 41 Supporto alla valutazione del personale e corresponsione del relativo salario accessorio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Predisposizione delle schede di valutazione, supporto allo staff Dirigenti per la compilazione, raccolta e istruttoria amministrativa per l'imputazione del corrispondente salario accessorio

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Annualmente		
Finalità	Misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi personali dei dipendenti		
Input	Scheda di valutazione		
Output	Valutazione utile alla corresponsione della premialità		
Normativa			
Vincoli	Dimensione del fondo incentivante		
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 41 Supporto alla valutazione del personale e corresponsione del relativo salario accessorio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Compilazione delle schede di valutazione da parte dei singoli dirigenti	64	Valutazione non oggettiva delle prestazioni del personale
2	Raccolta e verifica delle schede degli obiettivi individuali del personale		
3	Liquidazione della premialità	60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati
		65	Erronea determinazione delle competenze da liquidare

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 41 **Supporto alla valutazione del personale e corresponsione del relativo salario accessorio**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
64	Valutazione non oggettiva delle prestazioni del personale	Pressioni interne/esterne						
65	Erronea determinazione delle competenze da liquidare	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

60	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria amministrativa per agevolare soggetti determinati	All'attività sono preposti più addetti e le risultanze finali sono rimesse alla supervisione del dirigente del settore Personale e contratti
64	Valutazione non oggettiva delle prestazioni del personale	Qualora il ritenga che la valutazione non oggettiva può, in prima istanza, non sottoscrivere la scheda di valutazione e successivamente esperire forme di contestazione
65	Erronea determinazione delle competenze da liquidare	All'attività sono preposti più addetti e le risultanze finali sono rimesse alla supervisione del dirigente del settore Personale e contratti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 42 Gestione delle cessazioni dal servizio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alla cessazione dal rapporto di lavoro per volontarie dimssioni, per lmiti di età o di servizio, per pensione anticipata, per inabilità o inidonetà e licenziamento

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non vi sono scadenze predeterminate		
Finalità	Gestione del procedimento necessario per espletare le formalità connesse alla cessazione del servizio dei dipendenti		
Input	Richiesta dipendente/Atto d'ufficio		
Output	Cessazione dal servizio		
Normativa	D.lgs 165/2001		
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 42 Gestione delle cessazioni dal servizio
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Acquisizione della richiesta del dipendente o verifica d'ufficio circa la maturazione		
2	Provvedimento di cessazione dal servizio		

PROCESSO	42	Gestione delle cessazioni dal servizio
AREA/SETTORE		Settore Personale e Contratti
AREA DI RISCHIO		Aquisizione e gestione del personale
LIVELLO DI RISCHIO STIMATO		

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI:	Dati sui procedimenti giudiziari:	0	Dati sui procedimenti disciplinari	0	Dati da segnalazioni pervenute	0	Ulteriori dati in possesso dell'Ente	0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

SISTEMA DI CONTROLLI

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 43 Erogazione del trattamento economico, stipendiale e previdenziale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività necessarie per l'attuazione dell'obbligo retributivo a carico dell'Amministrazione

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Mensilmente		
Finalità	Consentire la corretta erogazione delle provvidenze spettanti al personale		
Input	Contratto di lavoro		
Output	Dati busta paga		
Normativa	Art. 36 Cost.		
Vincoli	CCNL Funzioni centrali		
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 43 Erogazione del trattamento economico, stipendiale e previdenziale
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Erogazione di trattamenti economici obbligatori e accessori al personale	66	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti
2	Gestione delle trattenute stipendiali (previdenziali e fiscali)	66	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti
3	Pagamenti degli straordinari e delle indennità correlate alla presenza in servizio	67	Erogazioni non tracciate
4	Corresponsione compesi e rimborsi a personale nominato in commissioni di concorso e di valutazione	68	Rimborsi non giustificati o non adegutamente giustificati

PROCESSO 43 **Erograzioni trattamenti economici, sipendiali e previdenziali**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
66	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
67	Erogazioni non tracciate	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
68	Rimborsi non giustificati o non adegutamente giustificati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

66	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti	L'erogazione del trattamento, stipendiale e previdenziale viene condotto mediante l'invio di un flusso di dati informatizzato alla Società convenzionata, soggetto a controllo, che procede all'elaborazione delle buste paga
67	Erogazioni non tracciate	L'erogazione del trattamento, stipendiale e previdenziale viene condotto mediante l'invio di un flusso di dati informatizzato alla Società convenzionata, soggetto a controllo, che procede all'elaborazione delle buste paga
68	Rimborsi non giustificati o non adegutamente giustificati	L'erogazione del trattamento, stipendiale e previdenziale viene condotto mediante l'invio di un flusso di dati informatizzato, soggetto a controllo, alla Società convenzionata che procede all'elaborazione delle buste paga

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 44 Gestione delle posizione contributiva dei dipendenti
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Trasmissione e certificazione all'INPS dei dati anagrafici e previdenziali dei propri dipendenti.

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Cadenza mensile		
Finalità	Consentire la corretta erogazione delle provvidenze spettanti al personale		
Input	Fogli di calcolo		
Output	Report tramissione dati INPS		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 44 Gestione delle posizione contributiva dei dipendenti
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Invio all'INPS della denuncia mensile analitica	68bis	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti

PROCESSO 44 **Gestione delle posizione contributiva dei dipendenti**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
68bis	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

68	Manomissione dei dati nel sistema informatizzato di calcolo dei pagamenti	L'attività viene gestita mediante l'applicativo messo a disposizione da INPS che consente la tracciabilità delle operazioni condotte dagli operatori

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 45 Gestione della posizione assicurativa
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Elaborazione Denuncia annuale retribuzioni e calcolo e versamento premio Inail

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Cadenza mensile		
Finalità	Consentire la corretta erogazione delle provvidenze spettanti al personale		
Input			
Output			
Normativa			
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Staff Dirigenti	Personale	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 45 Gestione della posizione assicurativa
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Autoliquidazione annuale		
2	Gestione denunce infortuni		

PROCESSO 45 G Gestione della posizione assicurativa

AREA/SETTORE Settore Personale e Contratti

AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

SISTEMA DI CONTROLLI

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 46 Procedimenti disciplinari
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Istruttoria del procedimento necessario per l'irrogazione di sanzioni disciplinari al personale dipendente

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non ha cadenza predeterminata		
Finalità	Gestire le attività connesse all'irrogazione della sanzione disciplinare a seguito di procedimento in contraddittorio fra le parti		
Input	Rilevazione della condotta		
Output	Irrogazione della condotta		
Normativa	CCNL -		
Vincoli	Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di bacino del fiume Po		
Risorse	1		
Stakeholders	Segretario Generale	Ufficio Provvedimenti disciplinari	Staff Dirigenti
	Dipendenti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 46 Procedimenti disciplinari
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Redazione e approvazione del regolamento di funzionamento		
2	Costituzione UPD		
3	Segnalazione illecito	2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali
4	Contestazione addebito		
5	Esame eventuali controdeduzioni		
6	Eventuali audizioni del dipendente		
7	Verbale in sede di audizione		
8	Atto di archiviazione/irrogazione sanzione	2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali
9	Notifica al dipendente		

PROCESSO	**46**	**Procedimenti disciplinari**
AREA/SETTORE		**Settore Personale e Contratti**
AREA DI RISCHIO		**Attività trasversali**
LIVELLO DI RISCHIO STIMATO	**Basso**	

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** **0** **Dati sui procedimenti disciplinari** **0** **Dati da segnalazioni pervenute** **0** **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** **0**

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Carente diffusione della cultura della legalità						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

2	Violazione della normativa a tutela dei dati personali	Le comunicazioni attinenti il procedimento disciplinare sono protocollate in via riservata e vanno ad alimentare il fascicolo personale del dipendente a cui ha accesso solo il personale incaricato del trattamento

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 47 **Anagrafe delle prestazioni**
AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Autorizzazione ad assumere incarichi extraistituzionali al personale dipendente

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Su richiesta		
Finalità	Gestione dell'iter amministrativo finalizzato al rilascio/negazione dell'autorizzazione ad assumere incarichi extra istituzionali		
Input	Richiesta del dipendente		
Output	Determina di autorizzazione		
Normativa	D.lgs 165/2001, art. 53		
Vincoli			
Risorse	3		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 47 Anagrafe delle prestazioni
AREA DI RISCHIO Aquisizione e gestione del personale

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Richiesta del dipendente		
2	Istruttoria		
3	Determina dirigenziale		
4	Comunicazione a PER LA PA		
5	Pubblicazione in amministrazione trasparente e aggiornamenti connessi	6	Mancata pubblicazione in amministrazione trasparente
		69	Mancato controllo sull'obbligo di comunicazione degli importi da parte del dipendente, al fine di favorire interessi particolari

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 47 **Anagrafe delle prestazioni**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
6	Mancata pubblicazione in amministrazione trasparente	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
69	Mancato controllo sull'obbligo di comunicazione degli importi da parte del dipendente, al fine di favorire interessi particolari	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

6	Mancata pubblicazione in amministrazione trasparente	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico. La mancanza pubblicazione del dato può essere oggetto di istanze di accesso civico semplice
69	Mancato controllo sull'obbligo di comunicazione degli importi da parte del dipendente, al fine di favorire interessi particolari	Il controllo è demandato a più soggetti, in modo da evitare possibili omissioni. Una forma indiretta di controllo è condotta anche durante il monitoraggio sullo stato di attuazione degli oneri di pubblicazione, mediante verifica dei dati su Amministrazione Trasparente

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 48 Affidamento di servizi e forniture: programmazione
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Annualmente		
Finalità	Programmazione coordinata del fabbisogno di acquisti di servizi e forniture		
Input	Ricognizione dei fabbisogni di Aree e Settori		
Output	Adozione dei programmi		
Normativa	D.lgs36\2023 - art. 37		
Vincoli			
Risorse	7 (dirigenti e		
Stakeholders	Platea dei possibili fornitori di beni e servizi		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 48 Affidamento di servizi e forniture: programmazione
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Individuazione dei singoli bisogni	70	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni
2	Redazione dei programmi triennali		
3	Adozione e pubblicazione in AT		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 48 **Anagrafe delle prestazioni**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Aquisizione e gestione del personale**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
70	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

70	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	La programmazione è frutto di una condivisione e confornto con i dirigenti e il Segretario generale. Sussiste poi la possibilità di revisione successiva della programmazione e di apportare delle rettifiche motivate

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 49 Affidamento di servizi e forniture: progettazione della gara
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Definizione degli elementi per la predisposizione degli atti necessari ad avviare l'affidamento

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non ci sono scadenze predeterminate		
Finalità	Definizione degli elementi essenziali e messa a punto degli elaborati necessari per al procedimento di affidamento		
Input	Relazione interna		
Output	Elborati definitivi		
Normativa	D.lgs36\2023		
Vincoli			
Risorse	Tutti		
Stakeholders	Aspiranti partecipanti alla procedura	Segretario Generale	Staff Dirigenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 49 Affidamento di servizi e forniture: progettazione della gara
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Definizione dell'oggetto di affidamento		
2	Nomina del Responsabile del progetto	71	Nomina di responsabili del progetto in posizione di contiguità con le imprese concorrenti
		72	Nomina di direttori dell'esecuzione privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane l'efficienza e l'economicità dell'affidamento
3	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	73	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento/ tipologie contrattuali al fine di agevolare soggetti particolari
4	individuazione degli elementi essenziali dell'offerta	18	Divulgazione di notizie riservate
5	Determinazione dell'importo dell'affidamento	74	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato dell'appalto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
6	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	75	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara
7	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	76	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire soggetti particolari
		77	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente e/o altro soggetto particolare

PROCESSO 49 **Affidamento di servizi e forniture: progettazione della gara**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
71	Nomina di responsabili del progetto in posizione di contiguità con le imprese concorrenti	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
72	Nomina di direttori dell'esecuzione privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane l'efficienza e l'economicità dell'affidamento							Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
73	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento/ tipologie contrattuali al fine di agevolare soggetti particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
74	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
75	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
76	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire soggetti particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

PROCESSO 49 Affidamento di servizi e forniture: progettazione della gara

AREA/SETTORE Settore Personale e Contratti

AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

77	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente e/o altro soggetto particolare	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

71	Nomina di responsabili del progetto in posizione di contiguità con le imprese concorrenti	Autocertificazione sulla insussistenza di conflitti di interesse
72	Nomina di direttori dell'esecuzione privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane l'efficienza e l'economicità dell'affidamento	Per prassi interna i RUP coincidono con i Dirigenti. Quando il RUP si trovi ad operare in settori diversi da quello a cui sono preposti è necessario sia apposto il visto del Dirigente competente.
73	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento/ tipologie contrattuali al fine di agevolare soggetti particolari	La procedura di affidamento viene eseguita da un ufficio diverso da quello che propone l'affidamento.
74	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	La procedura di affidamento viene eseguita da un ufficio diverso da quello che propone l'affidamento..
75	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara	La maggior parte degli atti e degli elaborati è soggetta a controllo da parte di un dirigente diverso da quello dell'ufficio proponente e questo duplice confronto permette che non vengano introdotte clausole inamissibili
76	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire soggetti particolari	La maggior parte degli atti e degli elaborati è soggetta a controllo da parte di un dirigente diverso da quello dell'ufficio proponente e questo duplice confronto permette che non vengano introdotti requisti specifici che possano favorire determinati soggetti
77	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente e/o altro soggetto particolare	La maggior parte degli atti e degli elaborati è soggetta a controllo da parte di un dirigente diverso da quello dell'ufficio proponente e questo duplice confronto permette che non vengano introdotti requisti specifici che possano favorire determinati soggetti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 50 Affidamento di servizi e forniture: selezione del contraente
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Procedura adottata per selezionare l'operatore economico al quale verrà affidata l'esecuzione di un contratto pubblico.

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non ci sono scadenze predeterminate		
Finalità	Scelta del contraente		
Input	Pubblicazione dell'avviso di gara		
Output	Aggiudicazione		
Normativa	D.lgs36\2023		
Vincoli			
Risorse	4		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 50 Affidamento di servizi e forniture: selezione del contraente
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Pubblicazione del bando o dell'avviso di gara	6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente
2	Presentazione delle offerte	32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione
3	Nomina della Commissione giudicatrice	78	Irregolare composizione della commissione giudicatrice finalizzata all'aggiudicazione a soggetti particolari
4	Valutazione delle offerte	79	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire soggetti determinati
		80	Mancato rispetto dei criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse
5	Aggiudicazione dell'appalto	81	Uso dell'annullamento e della revoca al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 50 **Affidamento di servizi e forniture: selezione del contraente**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	Mancanza di trasparenza						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
78	Irregolare composizione della commissione giudicatrice finalizzata all'aggiudicazione a soggetti particolari	Conflitto di interessi	Controllo sull'applicazione dell'istituto dell'astensione in caso di conflitto di di interesse	Controllo	Controllo sull'applicazione dell'istituto	31/12/2025	RPCT	
					Controllo sull'applicazione dell'istituto	31/12/2026	RPCT	
					Controllo sull'applicazione dell'istituto	31/12/2027	RPCT	
79	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
80	Mancato rispetto dei criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
81	Uso dell'annullamento e della revoca al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso	Mancanza di controlli	Obbligo di una relazione dettagliatamente motivata del RUP sulle ragioni della mancata aggiudicazione	Controlli	Relazione del RUP	31/12/2025	RUP	
					Relazione del RUP	31/12/2026	RUP	
					Relazione del RUP	31/12/2027	RUP	

SISTEMA DI CONTROLLI

6	Omessa pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente	Nuove procedure di trasparenza, prviste dalla digitalizzazione delle gare dal 1 gennaio 2024

PROCESSO **50** **Affidamento di servizi e forniture: selezione del contraente**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

32	Alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione	La documentazione è in formato digitale, viene caricata sulle piattaforme ed è pertanto recuperabile. La distruzione, lo smarrimento e l'alterazione della documentazione in piattaforma è un profilo di rischio che esula le competenze/responsabilità dell'Amministrazione
79	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire soggetti determinati	La maggior parte degli atti e degli elaborati è soggetta a controllo da parte di un dirigente diverso da quello dell'ufficio proponente e questo duplice confronto permette che non vengano introdotti requisti specifici che possano favorire determinati soggetti
80	Mancato rispetto dei criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse	L'individuazione dei criteri che caratterizzano le offerte anomalmente basse è condotta nel disciplinare di gara, soggetto controllo del dirigente diverso dal dirigente che propone l'affidamento

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 51 Affidamento di servizi e forniture: esecuzione
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Sorveglianza sull'attività del contrente al fine di verificare che le attività concordate siano svolte nei termini concordati

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non ci sono scadenze predeterminate		
Finalità			
Input	Esecuzione del contratto		
Output	Verifica di conformità		
Normativa	D.lgs36\2023		
Vincoli			
Risorse	4		
Stakeholders	Affidatari	Segretario Generale	Staff Dirigenti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 51 Affidamento di servizi e forniture: esecuzione
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Approvazione di modifiche al contratto originario	82	Modifiche sostanziali al contratto che avrebbero determinato un confronto concorrenziale diverso
2	Autorizzazione al subappalto	83	Omettere i controlli al fine di favorire soggetti privi di requisiti
3	Verifiche in corso di esecuzione	87	Alterazione/omissione dell'attività di controllo sull'attuazione del contratto
4	Verifica di conformità	87	Alterazione/omissione dell'attività di controllo sull'attuazione del contratto

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 51 **Affidamento di servizi e forniture: esecuzione**

AREA/SETTORE **Settore Personale e Contratti**

AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
82	Modifiche sostanziali al contratto che avrebbero determinato un confronto concorrenziale diverso	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema dei controlli in atto; non si reputa necessario, pertanto, disporre misure ulteriori.
83	Omettere i controlli al fine di favorire soggetti privi di requisiti	Mancanza di controlli	Controllo sulla verifica dei requisiti	Controllo	n. di controlli	31/12/2025	Dirigente Settore Contratti	
					n. di controlli	31/12/2026	Dirigente Settore Contratti	
					n. di controlli	31/12/2027	Dirigente Settore Contratti	
87	Alterazione/omissione dell'attività di controllo sull'attuazione del contratto	Mancanza di controlli	Per gli affidmenti di importo più elevato, prevedere la proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP, es. il DEC	Controllo	Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2025	Dirigente Settore Contratti	
				Controllo	Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2026	Dirigente Settore Contratti	
				Controllo	Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2027	Dirigente Settore Contratti	

SISTEMA DI CONTROLLI

82	Modifiche sostanziali al contratto che avrebbero determinato un confronto concorrenziale diverso	La procedura di modifica del contratto è gestita da un dirigente diverso da quello proponente, il confornto evita che l'introduzione di modifiche non motivate e non funzionali alle effettive necessità dell'ente

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Settore Informatico e Tecnologico

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 52 Gestione e sviluppo dei siti internet AdbPo e dei social media
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Progettazione dell'architettura dei siti istituzionali dell'amministrazione; coordinamento dell'attività redazionale; attuazione della politica di comunicazione decisa dal vertice

Settore competente	Settore Personale e contratti		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Non ci sono scadenze predeterminate		
Finalità	Progettazione e realizzazione dei siti istituzionali, popolamento e attuazione della politica di comunicazione		
Input	Richiesta interna di pubblicazione di dati, documenti e informazioni		
Output	Articolo/news/post pubblicato		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	2		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Personale
	Pubblico in generale		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 52 Gestione e sviluppo dei siti internet AdbPo e dei social media
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

	FASI		RISCHI POTENZIALI
1	Progettazione e realizzazione		
2	Coordinamento dell'attività redazionale		
3	Pubblicazione di dati, informazione e documenti anche mediante social network		
4	Monitoraggio sistemistico e statistico		

PROCESSO 52 Gestione e sviluppo dei siti internet AdbPo e dei social media

AREA/SETTORE Settore Informatico e tecnologico

AREA DI RISCHIO Attività trasversali

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione dei rischi idraullici e geologici

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 53 Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA
AREA DI RISCHIO Pianificazione

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di elaborazione del Piano di Gestione del rischio alluvioni - PGRA

Settore competente	Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione dei rischi idraullici e geologici		
Settori a supporto	Settore Tecnico 2 - Pianificazione e tutela delle acque		
Quando viene fatto	Impulso normativo		
Finalità	Predisposizione degli elaborati di piano		
Input	Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'attività di piano		
Output	Piano adottato		
Normativa	D.Lgs n. 152/2006 Norme in materia ambientale, art. 66		
Vincoli	Regolamento attuativo art. 32 NA PAI		
Risorse			
Stakeholders	Ministero vigilante	Segretario Generale	Staff Dirigenti
	Portatori di interessi iscritti alla mappa	Pubblici generico	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 53 Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA
AREA DI RISCHIO Pianificazione

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'attività di piano		
2	Valutazione globale provvisoria		
3	Valutazione preliminare	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
4	Reporting e aggiornamento Mappe pericolosità	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
5	Reporting e aggiornamento Mappe rischio	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
6	Schema di Progetto di Piano		
7	Progetto di piano	84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari

PROCESSO 53 **Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici**

AREA DI RISCHIO **Pianificazione**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Minimo**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Nella procedura di redazione del PGRA, gli esiti dell'istruttoria tecnica sono elaborati da gruppi di lavoro che prevedono la partecipazione costante di funzionari regionali; le risultanze sono quindi soggette a una forma specifica di controllo incrociato, a cui si aggiunge il vaglio del dirigente tecnico e, successivamente, l'assoggetamento degli elaborati di piano a procedure di consultazione pubblica che porterebbero in luce le ipotetiche discrepanze fra istruttoria e risultato finale.
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Art. 10 Codice di Comportamento AdbPo]
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	La fase di partecipazione pubblica segue una propria codificazione - contenuta nel documento Calendario, programma di lavoro e misure consultive a supporto della redazione del Piano. Gli esiti della partecipazione pubblica sono illustrati in uno specifico elaborato di Piano in cui viene dato conto in dettaglio di come siano stati utilizzati i contribuiti e le osservazioni formulate dai portatori di interesse

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 54 Procedimento per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali - Art. 32 PAI

AREA DI RISCHIO Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Gestione dell'istanza finalizzata all'espressione di un parere di compatibilità del progetto di gestione delle pertinenze idriche demaniali con la normativa dettata dal PAI.

Settore competente	Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici		
Settori a supporto	Settore Tecnico 2 - Pianificazione e tutela delle acque		
Quando viene fatto	Su istanza di parte		
Finalità	Verifica di compatibilità con la normativa del PAI		
Input	Istanza		
Output	Rilascio del parere		
Normativa			
Vincoli	Regolamento attuativo art. 32 NA PAI		
Risorse	2		
Stakeholders	Soggetti istanti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 54 **Procedimento per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali - Art. 32 PAI**

AREA DI RISCHIO **Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI**

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione dell'istanza		
2	Istruttoria	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		85	Mancanta emersione di conflitto di interessi

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 54 **Procedimento per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali - Art. 32 PAI**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici**

AREA DI RISCHIO **Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
85	Mancanta emersione di conflitto di interessi	Conflitto di interessi	Verifica sull'applicazione della procedura sul conflitto d'interessi	Controllo	Report	31/12/2025	Dirigente	
					Report	31/12/2026	Dirigente	
					Report	31/12/2027	Dirigente	

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Il procedimento per il rilascio della valutazione di conformità prevede il confronto fra funzionari di settori diversi.
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali Art. 10 Codice di comportamento]

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 55 **Verifica di compatibilità delle istanze di sdemanializzazione alla pianificazione di distretto**

AREA DI RISCHIO **Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI**

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Valutazione della compatibilità delle richieste di sdemanializzazione rispetto alla pianificazione di bacino

Settore competente	Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Su istanza di parte		
Finalità	Verifica di compatibilità con la normativa del PAI		
Input	Istanza		
Output	Rilascio del parere		
Normativa			
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Soggetti istanti		

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 55 Verifica di compatibilità delle istanze di sdemanializzazione alla pianificazione di distretto

AREA DI RISCHIO Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione dell'istanza		
2	Istruttoria	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		85	Mancata emersione di conflitto di interessi

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 55 **Verifica di compatibilità delle istanze di sdemanializzazione alla pianificazione di distretto**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici**

AREA DI RISCHIO **Espressione pareri su Norme PAI e Direttive PAI**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Basso**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
85	Mancata emersione di conflitto di interessi	Conflitto di interessi	Verifica sull'applicazione della procedura sul conflitto d'interessi	Controllo	Report	31/12/2025	Dirigente	
					Report	31/12/2026	Dirigente	
					Report	31/12/2027	Dirigente	

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico.
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Whistleblowing]

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Settore Tecnico 2 - Pianificazione e tutela delle acque

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 53 Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA
AREA DI RISCHIO Pianificazione

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività di elaborazione del Piano di Gestione del rischio alluvioni - PGRA

Settore competente	Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione dei rischi idraullici e geologici		
Settori a supporto	Settore Tecnico 2 - Pianificazione e tutela delle acque		
Quando viene fatto	Impulso normativo		
Finalità	Predisposizione degli elaborati di piano		
Input	Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'attività di piano		
Output	Piano adottato		
Normativa	D.Lgs n. 152/2006 Norme in materia ambientale, art. 66		
Vincoli	Regolamento attuativo art. 32 NA PAI		
Risorse			
Stakeholders	Ministero vigilante	Segretario Generale	Staff Dirigenti
	Portatori di interessi iscritti alla mappa	Pubblici generico	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 53 Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA
AREA DI RISCHIO Pianificazione

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'attività di piano		
2	Valutazione globale provvisoria		
3	Valutazione preliminare	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
4	Reporting e aggiornamento Mappe pericolosità	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
5	Reporting e aggiornamento Mappe rischio	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
6	Schema di Progetto di Piano		
7	Progetto di piano	84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari

PROCESSO 53 **Elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRA**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 1 - Valutazione e gestione rischi idraulici e geologici**

AREA DI RISCHIO **Pianificazione**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Minimo**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Nella procedura di redazione del PGRA, gli esiti dell'istruttoria tecnica sono elaborati da gruppi di lavoro che prevedono la partecipazione costante di funzionari regionali; le risultanze sono quindi soggette a una forma specifica di controllo incrociato, a cui si aggiunge il vaglio del dirigente tecnico e, successivamente, l'assoggetamento degli elaborati di piano a procedure di consultazione pubblica che porterebbero in luce le ipotetiche discrepanze fra istruttoria e risultato finale.
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Art. 10 Codice di Comportamento AdbPo]
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	La fase di partecipazione pubblica segue una propria codificazione - contenuta nel documento Calendario, programma di lavoro e misure consultive a supporto della redazione del Piano. Gli esiti della partecipazione pubblica sono illustrati in uno specifico elaborato di Piano in cui viene dato conto in dettaglio di come siano stati utilizzati i contribuiti e le osservazioni formulate dai portatori di interesse

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 57 Tutela del dipendente che denunci fatti illeciti - Whistleblowing

AREA DI RISCHIO Prevenzione della corruzione

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Presidio della piattaforma di segnalazione, impulso alle procedure conseguenti a eventuali segnalazioni nel rispetto delle previsioni normative

Settore competente	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Obbligo normativo		
Finalità	Gestione delle attività connesse alla procedura di whistleblowing		
Input	Segnalazione		
Output	Chiusura della segnalazione		
Normativa	D.lgs n. 24/2023		
Vincoli			
Risorse	1		
Stakeholders	Persona segnalante	Persona segnalata	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 57 Tutela del dipendente che denunci fatti illeciti - Whistleblowing

AREA DI RISCHIO Prevenzione della corruzione

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Notifica di segnalazione in piattaforma		
2	Istruttoria sui fatti oggetto di segnalazione	8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
3	Chiusura dell'istruttoria		

PROCESSO 57 **Tutela del dipendente che denunci fatti illeciti - Whistleblowing**

AREA/SETTORE **Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza**

AREA DI RISCHIO **Prevenzione della corruzione**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Medio**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Viene applicata una misura generale (Vigilanza art. 10 Codice di comportamento)

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 58 Aggiornamento e attuazione del Piano bilancio idrico (PBI)
AREA DI RISCHIO Pianificazione

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Aggiornamento e attuazione del Piano bilancio idrico (PBI)

Settore competente	Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	A		
Finalità	Aggiornamento e attuazione del Piano bilancio idrico (PBI)		
Input	Legislativo		
Output	Piano adottato		
Normativa			
Vincoli			
Risorse			
Stakeholders	Partner di progetto	Commissione Europea	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 58 Aggiornamento e attuazione del Piano bilancio idrico (PBI)
AREA DI RISCHIO Pianificazione

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'attività di piano		
2	Valutazione globale provvisoria		
3	Progetto di piano	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari
4	Adozione		
5	Approvazione		
6	Attuazione del Piano		
7	Riesame e aggiornamento		

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 58 **Aggiornamento e attuazione del Piano bilancio idrico (PBI)**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa**

AREA DI RISCHIO **Pianificazione**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Minimo**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Mancanza di controlli specifici						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	La pubblicazione in Amministrazione trasparente è soggetta a monitoraggio periodico.
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	La misura di abbattimento del rischio ricade fra le misure generali [Whistleblowing]
84	Mancato recepimento degli esiti di partecipazione pubblica al fine di favorire interessi particolari	La fase di partecipazione pubblica segue una propria codificazione - contenuta nel documento Calendario, programma di lavoro e misure consultive a supporto della redazione del Piano. Gli esiti della partecipazione pubblica sono illustrati in uno specifico elaborato di Piano in cui viene dato conto in dettaglio di come siano stati utilizzati i contribuiti e le osservazioni formulate dai portatori di interesse

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 59 Rilascio di pareri relativi alle istanze di derivazione
AREA DI RISCHIO Compatibilità con il bilancio idrico

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Verifica di compatibilità dell'istanza di derivazione con i dettami della pianificazione di bilancio idrico e rilascio del parere

Settore competente	Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Su istanza di parte		
Finalità	Istruttoria finalizzata all'espressione del parere sull'istanza di derivazione		
Input	Istanza di derivazione		
Output	Parere		
Normativa	D.lgs n. 152/2006		
Vincoli	Piano di bilancio idrico		
Risorse	2		
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Soggetti istanti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 59 Rilascio di pareri relativi alle istanze di derivazione
AREA DI RISCHIO Compatibilità con il bilancio idrico

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Ricezione della richiesta		
2	Codifica della domanda		
3	Istruttoria	7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati
		8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		85	Mancata emersione di conflitto di interessi
4	Parere definitivo		

PROCESSO 59 **Rilascio di pareri relativi alle istanze di derivazione**
AREA/SETTORE **Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa**
AREA DI RISCHIO **Provvedimenti ampliativi sfera giuridica interessato**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
85	Mancata emersione di conflitto di interessi	Conflitto di interessi	Verifica sull'applicazione della procedura sul conflitto d'interessi	Controllo	Report	31/12/2025	Dirigente	
					Report	31/12/2026	Dirigente	
					Report	31/12/2027	Dirigente	

SISTEMA DI CONTROLLI

7	Alterazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica per agevolare soggetti determinati	
8	Accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 60 Sviluppo e gestione coordinata con i settori interessati dei progetti europei strategici
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attuazione delle azioni previste in carico all'Autorità di bacino; coordinamento delle attività; rendicontazione delle spese

Settore competente	Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa		
Settori a supporto			
Quando viene fatto	Alle scadenze previste dal cronoprogramma di progetto		
Finalità	Coordinamento delle attività progettuali condivise con i partner di progetto		
Input	Grant agreement		
Output	Elaborati finali previsti dalle singole azioni		
Normativa			
Vincoli			
Risorse			
Stakeholders	Partner di progetto	Commissione Europea	

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 60 Sviluppo e gestione coordinata con i settori interessati dei progetti europei strategici
AREA DI RISCHIO Attività trasversali

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Coordinamento delle attività previste in capo ai singoli partener		
2	Attuazione delle attività specificamente in carico		
3	Rendicontazione delle spese	39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite
		40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito

PROCESSO 60 **Sviluppo e gestione coordinata con i settori interessati dei progetti europei strategici**

AREA/SETTORE **Settore Tecnico 3 - Pianificazione e gestione degli usi della risorsa**

AREA DI RISCHIO **Attività trasversali**

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO **Minimo**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite	Mancanza di contolli	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito	Carenza nei controlli amministrativi	Nessuna					Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

SISTEMA DI CONTROLLI

39	Utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle consentite	L'abbattimento dello specifico rischio potenziale viene assorbito dal sistema di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi: all'interno dell'amministrazione il refernte contabile del progetto a cui afferiscono i fondi si confronta con il funzionario della Ragioneria; gli esiti sono validati dal dirigente Amministrativo. A cadenza semestrale subentra il controllo esterno del monitor di progetto. Per le risorse imputabili al Fondo di coesione e sviluppo la rendicontazione è sottoposta la controllo del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica
40	Falsa rendicontazione per coprire un utilizzo dei fondi diverso da quello consentito	Il sistema di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi prevede che all'interno dell'amministrazione il refernte contabile del progetto a cui afferiscono i fondi si confronta con il funzionario della Ragioneria; gli esiti sono validati dal dirigente Amministrativo. A cadenza semestrale subentra il controllo esterno del monitor di progetto. Per le risorse imputabili al Fondo di coesione e sviluppo la rendicontazione è sottoposta la controllo del Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 61 Gestione degli affidamenti per l'approvvigionameno di beni, attrezzature e servizi
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività finalizzata all'acquisizione di beni, attrezzature e servizi necessari allo svolgimento dei fini istituzionali

Settore competente	Tutti i settori		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità	Acquisizione di beni e attrezzature		
Input	Individuazione del fabbisogno		
Output	Acquisizione dei beni e delle attrezzature		
Normativa	D.lgs n.. 36/2023		
Vincoli			
Risorse			
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Fornitori di attrezzature,

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 61 Gestione degli affidamenti per l'approvvigionameno di beni, attrezzature e servizi
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Esplicitazione del bisogno di beni o servizi		
2	Verifica disponibilità bene in convenzione o sul mercato elettronico, qualora obbligatorio	86	Omessa o falsata verifica della disponibilità del bene in convenzione o sul mercato elettronico, al fine di favorire soggetti particolari
3	Predisposizione relazione con stima del costo, proposta procedura e RUP da trasmettere a ufficio contratti		
4	Collaborazione alla predisposizione dell'Ordine diretto di acquisto (se disponibile su Mepa o in convenzione)		
5.1	Collaborazione a stesura avviso per manifestazione interesse (eventuale)	18	Divulgazione di notizie riservate
5.2	Collaborazione a stesura lettera invito per Trattativa diretta(unico partecipante) o richiesta di offerta (più partecipanti)	18	Divulgazione di notizie riservate
5.3	Partecipazione a procedura di aggiudicazione con eventuale commissione gara	18	Divulgazione di notizie riservate
		85	Mancata emersione di conflitto di interessi

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 61 Gestione degli affidamenti per l'approvvigionameno di beni, attrezzature e servizi
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

6	Collaborazione alla stesura del decreto di affidamento		
7	Gestione della fase di controllo e monitoraggio dell'attuazione del contratto da parte del fornitore	87	Alterazione/omissione dell'attività di controllo sull'attuazione del contratto
8	Nulla osta al pagamento della fornitura	88	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti

PROCESSO 61 **Gestione degli affidamenti per l'approvvigionameno di beni, attrezzature e servizi**
AREA/SETTORE **Tutti i settori**
AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Medio

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: Dati sui procedimenti giudiziari: 0 | Dati sui procedimenti disciplinari 0 | Dati da segnalazioni pervenute 0 | Ulteriori dati in possesso dell'Ente 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
18	Divulgazione di notizie riservate	Carente diffusione della cultura della legalità	Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2025	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2026	RPCT	
			Formazione in tema di prevenzione della corruzione e legalità	Formazione	Ore di formazione	31/12/2027	RPCT	
85	Mancata emersione di conflitto di interessi	Conflitto di interessi						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
86	Omessa o falsata verifica della disponibilità del bene in convenzione o sul mercato elettronico, al fine di favorire soggetti particolari	Pressioni interne/esterne						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori
87	Alterazione/omissione dell'attività di controllo sull'attuazione del contratto	Mancanza di controlli	Per gli affidmenti di importo più elevato, prevedere la proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP, es. il DEC	Controllo	Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2025	Dirigente Settore Contratti	
					Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2026	Dirigente Settore Contratti	
					Proposta di regolare esecuzione a firma di persona diversa dal RUP	31/12/2027	Dirigente Settore Contratti	
88	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti	Mancanza di controlli						Il rischio è gestito dal sistema di controlli in essere. Non è necessaria la previsione di misure ulteriori

PROCESSO 61 **Gestione degli affidamenti per l'approvvigionameno di beni, attrezzature e servizi**
AREA/SETTORE **Tutti i settori**
AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

SISTEMA DI CONTROLLI

85	Mancata emersione di conflitto di interessi	All'atto dell'assegnazione all'ufficio viene fatta firmare ai dipendenti una dichiarazione relativa ai rapporti di lavoro pregressi con datori di lavoro privati che potrebbero originare conflitto di interessi. La dichiarazione viene resa, inoltre, di volta in volta nella relazione tecnica a firma del RUP
86	Omessa o falsata verifica della disponibilità del bene in convenzione o sul mercato elettronico, al fine di favorire soggetti particolari	La maggior parte degli affidamenti è soggetta a controllo da parte dell'ufficio gare e dal suo dirigente, quindi da un soggetto diverso dall'ufficio proponente. Questi elementi consentono di limitare il rischio che vengano introdotti requisti specifici che possano favorire determinati soggetti
88	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti	La maggior parte degli affidamenti è soggetta a controllo da parte dell'ufficio gare e dal suo dirigente, quindi da un soggetto diverso dall'ufficio proponente. Questi elementi consentono di limitare il rischio che vengano introdotti requisti specifici che possano favorire determinati soggetti

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Allegato B.2
alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Misure specifiche

Processi trasversali

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 62 Gestione delle convenzioni per lo svolgimento di attività di interesse comune con altre Amministrazioni
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

SCHEDA 1 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE
Attività connesse alla predisposizione di convenzioni con altre Amministrazioni, dalle fase propedeutiche all'accordo sino alla sorveglianza e gestione sull'esecuzione degli impegni

Settore competente	Tutti i settori		
Settori a supporto	Tutti i settori		
Quando viene fatto	Presidio continuo		
Finalità			
Input	Individuazione del fabbisogno		
Output	Convenzione		
Normativa	Legge 241/1990, art. 15		
Vincoli	Regolamento generale di organizzazione		
Risorse			
Stakeholders	Segretario Generale	Staff Dirigenti	Pubbliche amministrazioni sottoscrittrici

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

PROCESSO 62 Gestione delle convenzioni per lo svolgimento di attività di interesse comune con altre Amministrazioni
AREA DI RISCHIO Contratti pubblici

FASI		RISCHI POTENZIALI	
1	Individuazione del fabbisogno di potenziali attività di interesse comune da svolgere con altre pubbliche amministrazioni		
2	Elaborazione e condivisione con controparte di uno schema di convenzione		
3	Predisposizione relazione con stima del costo, proposta procedura e RUP da trasmettere a ufficio contratti		
4	Collaborazione a stesura decreto di approvazione schema di convenzione		
5	Gestione della fase di monitoraggio dell'attuazione della convenzione e partecipazione a gruppo di lavoro		
6	Nulla osta al pagamento degli acconti del contributo previsto a favore controparti (eventuale)	89	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti
7	Attestato di completamento attività previste e nulla osta saldo contributo (eventuale)	89	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti

PROCESSO **62** **Gestione delle convenzioni per lo svolgimento di attività di interesse comune con altre Amministrazioni**

AREA/SETTORE **Tutti i settori**
AREA DI RISCHIO **Contratti pubblici**

SCHEDA 3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

LIVELLO DI RISCHIO STIMATO Basso

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI POTENZIALI: **Dati sui procedimenti giudiziari:** 0 **Dati sui procedimenti disciplinari** 0 **Dati da segnalazioni pervenute** 0 **Ulteriori dati in possesso dell'Ente** 0

	RISCHI POTENZIALI	FATTORI ABILITANTI	MISURA	TIPO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	NOTE
89	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti	Mancanza di controlli						Il rischio è gestitoto dai sistemi di controllo in atto. Non si ritiene necessario applicare ulteriori misure.

SISTEMA DI CONTROLLI

89	Nulla osta irregolari per permettere pagamenti altrimenti non dovuti	La verifica procedurale che porta al rilascio del nulla osta è condotta da più dipendenti e soggetta al vaglio del Dirigente competente.